

Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

► **B**

ACCORDO

tra la Comunità europea e il Canada sul commercio di vini e bevande spiritose

(GU L 35 del 6.2.2004, pag. 3)

Modificato da:

Gazzetta ufficiale

	n.	pag.	data
--	----	------	------

► **M1** Accordo economico e commerciale globale (CETA) tra il Canada, da L 11 23 14.1.2017
una parte, e l'Unione europea e i suoi Stati membri, dall'altra

▼B

ACCORDO

tra la Comunità europea e il Canada sul commercio di vini e bevande spiritose

LA COMUNITÀ EUROPEA,

in appresso denominata «la Comunità»,

e il CANADA

in appresso denominate «le parti contraenti»,

RICONOSCENDO che le parti contraenti desiderano intensificare i rapporti reciproci nel settore del vino e delle bevande spiritose,

DESIDEROSI di creare condizioni più favorevoli per lo sviluppo armonioso degli scambi commerciali di vino e bevande spiritose, basate sulla parità e sull'interesse reciproco,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

TITOLO I

DISPOSIZIONI INIZIALI

Articolo 1

Obiettivi

1. Le parti contraenti si impegnano, in base al principio della non discriminazione e della reciprocità, a favorire e a promuovere gli scambi commerciali di vini e di bevande spiritose prodotti in Canada e nella Comunità, nel rispetto delle condizioni previste dal presente accordo.

2. Le parti contraenti prendono tutte le misure opportune per garantire il rispetto degli obblighi previsti dal presente accordo e il conseguimento degli obiettivi da esso definiti.

Articolo 2

Obiettivi e campo di applicazione

Il presente accordo si applica ai vini di cui al codice 22.04 e alle bevande spiritose di cui al codice 22.08, della Convenzione internazionale sul sistema armonizzato di designazione e codificazione delle merci («sistema armonizzato»), firmata a Bruxelles il 14 giugno 1983, prodotti in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la produzione di vini e bevande spiritose nel territorio di una parte contraente.

Articolo 3

Definizioni

1. Ai fini del presente accordo, salvo disposizione contraria, si intende per:

— «etichettatura», ogni etichetta, marca, illustrazione o descrizione di altro tipo, scritta, stampata, stampinata, marchiata, impressa in rilievo o a impronta, apposta su un recipiente contenente vino o bevande spiritose o ad esso attaccata,

▼B

- «accordo OMC», l'accordo di Marrakesh che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio,
- «accordo TRIPS», l'accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio, oggetto dell'allegato 1C dell'accordo OMC,
- «accordo 1989» l'accordo tra la Comunità economica europea e il Canada sul commercio delle bevande alcoliche concluso il 28 febbraio 1989.

2. Ai sensi del presente accordo il termine «originario», utilizzato in relazione al nome della Comunità o di uno dei suoi Stati membri o del Canada, indica che il vino o la bevanda spiritosa sono prodotti sul territorio della giurisdizione corrispondente e, nel caso del vino, che è ottenuto esclusivamente da uve raccolte sul territorio di tale giurisdizione.

*Articolo 4***Norme generali in materia di importazione e commercializzazione**

Salvo diversa disposizione del presente accordo, i vini e le bevande spiritose sono importati e commercializzati conformemente alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore nel territorio della parte contraente importatrice.

TITOLO II**PRATICHE E TRATTAMENTI ENOLOGICI E SPECIFICHE DEI PRODOTTI***Articolo 5***Riconoscimento reciproco delle pratiche e dei trattamenti enologici e delle specifiche dei prodotti**

1. La Comunità autorizza l'importazione e la commercializzazione sul proprio territorio di vini originari del Canada prodotti in conformità:

- delle pratiche e dei trattamenti enologici elencati nell'allegato I, punto A, e
- delle specifiche dei prodotti previste nell'allegato II, punto A.

2. Il Canada autorizza l'importazione e la commercializzazione sul proprio territorio di vini originari della Comunità prodotti in conformità:

- delle pratiche e dei trattamenti enologici elencati nell'allegato I, punto B, e
- delle specifiche dei prodotti previste nell'allegato II, punto B.

3. Le parti contraenti riconoscono che le pratiche e i trattamenti enologici elencati nell'allegato I sono conformi ai requisiti previsti all'articolo 6, paragrafo 2.

▼B*Articolo 6***Nuove pratiche o modifiche di pratiche**

1. Ogni parte contraente si impegna ad informare con la massima tempestività l'altra parte, nell'ambito delle procedure stabilite al titolo VII, di ogni sviluppo in esito al quale, per un vino prodotto sul proprio territorio, possa essere autorizzata o modificata una pratica o un trattamento enologico non elencati nel corrispondente paragrafo dell'allegato I, allo scopo di concordare un'impostazione comune.

2. Fatto salvo l'articolo 35, le nuove pratiche e i nuovi trattamenti enologici utilizzati per la produzione di vino, o le modifiche degli stessi, soddisfano le seguenti condizioni:

a) garantiscono la tutela dei consumatori da pratiche fraudolente o fuorvianti tali da indurli in errore quanto alla natura, alla composizione, alla qualità o al valore del prodotto; e

b) rispettano le regole di buona pratica enologica. In particolare, le pratiche, i trattamenti o le loro modifiche dovrebbero:

- non essere proibiti dalle disposizioni legislative e regolamentari del paese di origine,
- tutelare l'autenticità del prodotto affermando il concetto che le caratteristiche tipiche del vino derivano dall'origine delle uve da cui è ottenuto e tener conto anche della regione vitivinicola di origine ed in particolare delle condizioni climatiche, geologiche e di altre condizioni di produzione,
- basarsi su un'esigenza pratica o tecnologica accettabile di migliorare la conservabilità del vino, la sua stabilità o la sua accettazione da parte dei consumatori, e
- garantire che i trattamenti o le aggiunte si limitino allo stretto necessario per raggiungere il risultato desiderato.

3. Una parte contraente notifica entro 90 giorni all'altra parte contraente ogni autorizzazione di una nuova pratica o trattamento enologico o di una loro modifica, non figurante nel pertinente paragrafo dell'allegato I per i vini prodotti sul suo territorio.

4. La notifica include una descrizione della pratica enologica, del trattamento non figuranti nel pertinente paragrafo dell'allegato I o della loro modifica.

5. La parte contraente che effettua la notifica è tenuta, su richiesta dell'altra parte, a fornire un fascicolo tecnico che giustifica l'autorizzazione della pratica o del trattamento enologico o della loro modifica, con particolare riferimento ai requisiti di cui al paragrafo 2.

*Articolo 7***Autorizzazione provvisoria**

Fatte salve le misure previste dall'articolo 35, i vini prodotti utilizzando la pratica, il trattamento enologico o la modifica notificati da una delle parti contraenti a norma dell'articolo 6, paragrafo 3, beneficiano di un'autorizzazione provvisoria ai fini dell'importazione e della commercializzazione sul territorio dell'altra parte.

▼B*Articolo 8***Procedura di opposizione**

1. Entro dieci mesi dalla notifica di una delle parti contraenti a norma dell'articolo 6, paragrafo 3, l'altra parte può opporsi per iscritto alla pratica/trattamento enologico notificabile, o alla modifica degli stessi, a motivo del mancato rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettere a) e b). ►M1 Una parte contraente può chiedere di avviare le consultazioni previste all'articolo 29.4 (Consultazioni) dell'accordo economico e commerciale globale tra il Canada e l'Unione europea (“CETA”). Qualora le consultazioni non bastino a risolvere la controversia, una parte contraente può notificare per iscritto all'altra parte contraente la propria decisione di sottoporre la questione ad arbitrato a norma degli articoli da 29.6 a 29.10 del CETA. ◀

2. Una parte contraente non può opporsi all'ammissione di una pratica notificata, di un trattamento enologico notificato o della loro modifica notificata se ha già approvato, per fini diversi dalla sperimentazione temporanea, la stessa pratica o trattamento enologici o la stessa modifica per i vini commercializzati sul suo territorio, salvo se tale pratica o trattamento enologico o la rispettiva modifica sia giustificata da condizioni climatiche, geologiche o altre condizioni di produzione specifiche delle zone in cui sarà utilizzata.

3. Il presente accordo non limita in nessun modo l'uso di una pratica o trattamento enologico o di una loro modifica, che non siano stati ammessi da una parte contraente conformemente alle procedure previste dall'accordo, nel caso in cui i prodotti siano commercializzati sul mercato interno dell'altra parte contraente o sui mercati di un paese terzo.

*Articolo 9***Modifiche dell'allegato I**

1. Le parti contraenti modificano il corrispondente paragrafo dell'allegato I allo scopo di aggiungere una pratica, un trattamento enologico o una modifica notificati a norma dell'articolo 6, paragrafo 3 entro dodici mesi dalla data della notifica.

2. ►M1 In deroga al paragrafo 1, se una parte contraente ha avviato la procedura di opposizione prevista all'articolo 8 (Procedura di opposizione), entrambe le parti contraenti si attengono ai risultati delle consultazioni o, qualora si faccia ricorso alla procedura di arbitrato a norma degli articoli da 29.6 a 29.10 del CETA: ◀

- a) se gli arbitri decidono che la pratica, il trattamento enologico o la loro modifica notificati rispondono alle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettere a) e b), le parti contraenti modificano il corrispondente paragrafo dell'allegato I allo scopo di aggiungervi la pratica o il trattamento enologico entro 90 giorni dalla data di tale decisione;

▼B

- b) se tuttavia gli arbitri decidono che la pratica o il trattamento enologico o la loro modifica notificati non rispondono alle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettere a) e b), l'autorizzazione provvisoria per l'importazione e la commercializzazione dei vini originari della parte contraente che ha effettuato la notifica, prodotti usando la pratica o il trattamento enologico o la modifica di cui trattasi, come indicato all'articolo 7, scade dopo 30 giorni dalla data di tale decisione. Il disposto dell'articolo 7 continua ad applicarsi alla commercializzazione di vino importato nel territorio delle parti contraenti prima della data della decisione arbitrale.

▼M1

3. Quando gli articoli da 29.6 a 29.10 del CETA sono applicati nel corso della procedura di cui al paragrafo 2, essi si applicano *mutatis mutandis*.

▼B

TITOLO III

INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEL VINO

*Articolo 10***Registrazione e protezione in Canada**

1. Le denominazioni elencate nell'allegato III a), che identificano un vino come originario del territorio della Comunità, quando una determinata qualità, la notorietà o altre caratteristiche del vino siano essenzialmente attribuibili alla sua origine geografica e siano ufficialmente riconosciute e protette da un'indicazione geografica ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS dalla legislazione in vigore nella Comunità, possono essere registrate in Canada come indicazioni geografiche protette per il vino.

2. Non può essere utilizzata un'indicazione geografica protetta o una sua traduzione per designare o presentare un vino non originario del luogo che essa indica, nemmeno accompagnata da termini come «genere», «tipo», «stile» o «imitazione» o simili o da un riferimento al vero luogo di origine.

3. Conformemente alla procedura di domanda prevista dalla legislazione canadese, il Canada adotta le misure necessarie per inserire le denominazioni indicate nell'allegato III a) nell'elenco delle indicazioni geografiche protette in Canada su presentazione di una domanda ufficiale di registrazione.

*Articolo 11***Protezione nella Comunità**

1. Le denominazioni elencate nell'allegato III b), che identificano i vini originari del territorio del Canada, quando una determinata qualità, la notorietà o altre caratteristiche del vino siano essenzialmente attribuibili alla sua origine geografica e siano ufficialmente riconosciute e protette da un'indicazione geografica ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS dalla legislazione in vigore nel Canada, possono essere protette nella Comunità come indicazioni geografiche.

▼B

2. Non può essere utilizzata un'indicazione geografica protetta di cui al paragrafo 1, o una sua traduzione per designare o presentare un vino non originario del luogo che essa indica, nemmeno accompagnata da termini come «genere», «tipo», «stile» o «imitazione» o simili o da un riferimento al vero luogo di origine.

3. In applicazione dei paragrafi 1 e 2, dopo aver ricevuto per via diplomatica una domanda ufficiale del Canada che attesta che le denominazioni di cui al paragrafo 1 sono indicazioni geografiche, la Comunità prende le misure necessarie affinché le autorità competenti dell'attuazione provvedano alla protezione delle denominazioni elencate nell'allegato III b), in modo da garantire che i vini presentati o designati erroneamente con un'indicazione geografica protetta canadese non vengano immessi sul mercato o vengano ritirati dal mercato.

*Articolo 12***Termini comuni della lingua corrente e disposizioni transitorie**

1. Entro la fine del rispettivo periodo transitorio sotto indicato, il Canada cessa di considerare come termini comuni della lingua corrente del Canada le denominazioni dei seguenti vini, come previsto dall'accordo 24, paragrafo 6, dell'accordo TRIPS:

<i>Nomi</i>	<i>Fine del periodo transitorio</i>
Bordeaux	entrata in vigore dell'accordo
Chianti	entrata in vigore dell'accordo
Claret	entrata in vigore dell'accordo
Madeira	entrata in vigore dell'accordo
Malaga	entrata in vigore dell'accordo
Marsala	entrata in vigore dell'accordo
Medoc	entrata in vigore dell'accordo
Médoc	entrata in vigore dell'accordo
Mosel	entrata in vigore dell'accordo
Moselle	entrata in vigore dell'accordo
Chablis	31 dicembre 2013
Champagne	31 dicembre 2013
Bourgogne	31 dicembre 2008
Burgundy	31 dicembre 2008
Port	31 dicembre 2013
Porto	31 dicembre 2013
Rhin	31 dicembre 2008
Rhine	31 dicembre 2008

▼B

Sauterne	31 dicembre 2008
Sauternes	31 dicembre 2008
Sherry	31 dicembre 2013.

2. A partire dalla data di entrata in vigore del presente accordo i nomi dei vini elencati nel paragrafo 1 non possono più essere utilizzati per designare o presentare un vino canadese certificato come rispondente alle norme VQA.

*Articolo 13***Modifiche dell'allegato III**

Le parti contraenti, su richiesta di una di esse, possono modificare l'allegato III per tener conto di ogni modifica della legislazione interna.

TITOLO IV**BEVANDE SPIRITOSE***Articolo 14***Registrazione e protezione in Canada**

1. Le denominazioni elencate nell'allegato IV a) che identificano bevande spiritose originarie del territorio della Comunità, quando una determinata qualità, la notorietà o altre caratteristiche della bevanda spiritosa siano essenzialmente attribuibili alla sua origine geografica e siano ufficialmente riconosciute con un'indicazione geografica protetta ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS dalla legislazione in vigore nella Comunità, possono essere registrate in Canada come indicazioni geografiche protette di bevande spiritose.

2. Non può essere utilizzata un'indicazione geografica protetta o una sua traduzione per designare o presentare una bevanda spiritosa non originaria del luogo ivi indicato, nemmeno accompagnata da termini come «genere», «tipo», «stile» o «imitazione» o simili o da un riferimento al vero luogo di origine.

3. Conformemente alla procedura di domanda prevista dalla legislazione canadese, il Canada adotta le misure necessarie per inserire le denominazioni indicate nell'allegato IV a) nell'elenco delle indicazioni geografiche protette in Canada su presentazione di una domanda ufficiale di registrazione.

*Articolo 15***Protezione nella Comunità**

1. Le denominazioni elencate nell'allegato IV b), che identificano bevande spiritose come originarie del territorio del Canada, quando una determinata qualità, la notorietà o altre caratteristiche delle bevande spiritose siano essenzialmente attribuibili alla sua origine geografica e siano ufficialmente riconosciute da un'indicazione geografica protetta ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS dalla legislazione in vigore nel Canada, possono essere protette nella Comunità come indicazioni geografiche.

▼B

2. Non può essere utilizzata un'indicazione geografica protetta di cui al paragrafo 1, o una sua traduzione per designare o presentare una bevanda spiritosa non originaria del luogo ivi indicato, nemmeno accompagnata da termini come «genere», «tipo», «stile» o «imitazione» o simili o da un riferimento al vero luogo di origine.

3. In applicazione dei paragrafi 1 e 2, dopo aver ricevuto per via diplomatica una domanda ufficiale del Canada che attesta che le denominazioni di cui al paragrafo 1 sono indicazioni geografiche, la Comunità prende le misure necessarie affinché le autorità competenti dell'attuazione provvedano alla protezione delle denominazioni elencate nell'allegato IV b), in modo da garantire che le bevande spiritose presentate o designate erroneamente con un'indicazione geografica protetta canadese non vengano immesse sul mercato o vengano ritirate dal mercato.

*Articolo 16***Modifiche dell'allegato IV**

Le parti contraenti, su richiesta di una di esse, possono modificare l'allegato IV per tener conto di ogni modifica della legislazione interna.

*Articolo 17***Denominazioni delle bevande spiritose**

1. Entro la fine di un periodo transitorio di due anni dalla data di entrata in vigore del presente accordo, il Canada riconosce le seguenti denominazioni di bevande spiritose come designazioni riservate soltanto a bevande spiritose prodotte esclusivamente nei paesi sottoelencati e vieta l'uso di tali denominazioni per bevande spiritose non esclusivamente ottenute nei paesi sottoelencati:

Grappa:	Italia
Jägertee, Jagertee, Jagatee:	Austria
Korn, Kornbrand:	Germania, Austria
Ouzo, Ούζο:	Grecia
Pacharán:	Spagna

2. Entro la fine di un periodo transitorio di due anni dalla data di entrata in vigore del presente accordo, la Comunità riconosce il Rye Whisky come designazione riservata soltanto a bevande spiritose originarie del Canada e vieta l'uso di tale denominazione per bevande spiritose non originarie del Canada.

3. In deroga ai paragrafi 1 e 2, una parte contraente, su raccomandazione del comitato misto, può permettere l'uso della denominazione di una delle bevande spiritose di cui ai paragrafi 1 e 2 per una bevanda spiritosa prodotta in un paese terzo, a condizione che:

- a) a notorietà della bevanda spiritosa di cui trattasi non dipenda dalla notorietà della bevanda spirito prodotta nel territorio di una delle parti contraenti, e
- b) questa pratica non induca il consumatore in errore.

▼B*Articolo 18***Etichettatura delle bevande spiritose**

1. Nel territorio del Canada, le bevande spiritose non possono recare in etichetta termini falsi, ambigui o fuorvianti o tali da creare un'impressione errata nel consumatore quanto al carattere, alla composizione, alla qualità, all'origine o al valore di una bevanda spiritosa, in particolare se le bevande spiritose sono etichettate con il nome o un riferimento ad uno Stato membro della Comunità.

2. Nel territorio della Comunità, le bevande spiritose non possono recare in etichetta termini errati o tali da creare confusione o fuorviare le persone a cui sono destinate, e in particolare se le bevande spiritose sono etichettate con il nome o un riferimento al Canada.

*Articolo 19***Produzione di whisky**

1. Il Canada garantisce che il whisky, compreso il «whisky canadese», il «Rye Whisky canadese» e il «Rye Whisky», esportati dal Canada nella Comunità, sono una bevanda spiritosa prodotta per distillazione di un mosto di cereali:

- saccarificato dalla diastasi del malto ivi contenuto, con o senza aggiunta di altri enzimi naturali,
- fermentato per azione del lievito,
- distillato a meno di 94,8 % vol in modo che il prodotto della distillazione abbia un aroma e un gusto provenienti dalle materie prime utilizzate,
- invecchiato per almeno tre anni in fusti di legno di capacità pari o inferiore a 700 litri,
- imbottigliato a non meno di 40 % vol, e
- al quale non sono state aggiunte sostanze diverse dall'acqua e dal caramello semplice.

2. Per quanto riguarda il grado massimo di distillazione del whisky, il distillato prodotto in Canada tra il 31 dicembre 1990 e il 31 dicembre 2002 ad un grado che assicuri che il prodotto della distillazione abbia un aroma e un gusto provenienti dalle materie prime utilizzate, è accettato come rispondente al grado massimo di distillazione designato al paragrafo 1, terzo trattino, e può essere incluso nei whisky esportati dal Canada nella Comunità fino al 31 dicembre 2008, nonostante l'assenza di registrazioni relative al grado reale di distillazione.

TITOLO V**ETICHETTATURA DEI VINI***Articolo 20***Principi per l'etichettatura dei vini**

Le parti contraenti convengono che le informazioni contenute nell'etichetta dei vini non siano:

- scorrette o false, e

▼B

- ambigue o tali da indurre in confusione o fuorviare le persone a cui sono destinate o da creare un'impressione errata quanto al carattere, alla composizione, alla qualità, all'origine o al valore di un vino.

*Articolo 21***Nuove disposizioni in materia di etichettatura**

Le parti contraenti continuano a negoziare, nell'ambito del comitato misto, le norme applicabili all'etichettatura dei vini per pervenire ad un accordo.

*Articolo 22***Disposizioni provvisorie**

In attesa dell'esito dei negoziati di cui all'articolo 21, i vini etichettati in conformità delle disposizioni provvisorie designate nell'allegato V possono essere commercializzati sui rispettivi territori delle parti contraenti.

TITOLO VI**CONDIZIONI DI CERTIFICAZIONE, DI IMPORTAZIONE E DI COMMERCIALIZZAZIONE DEI VINI***Articolo 23***Certificazione dei vini da parte della Comunità**

1. I vini originari del Canada, prodotti sotto la supervisione e il controllo di uno degli organismi competenti elencati nell'allegato VI, possono essere importati secondo le disposizioni di certificazione semplificate previste dalla normativa comunitaria.

2. I produttori individuali possono redigere e firmare il documento di certificazione purché ne siano stati autorizzati da uno degli organismi competenti.

3. Il Canada provvede a che i produttori individuali autorizzati siano controllati da un organismo competente che si accerta che posseggano le competenze necessarie per redigere i documenti di certificazione e il bollettino di analisi.

4. Il Canada comunica alla Comunità, su richiesta, i nomi e gli indirizzi dei produttori autorizzati a redigere il documento di certificazione di cui al paragrafo 2.

5. La Comunità non subordina l'importazione dei vini originari del Canada ad un regime di certificazione più restrittivo o più ampio di quello in vigore alla data di entrata in vigore dell'accordo né di quello applicabile ai vini importati in provenienza da altri paesi soggetti a misure di controllo e di sorveglianza equivalenti, fatta salva l'istituzione temporanea di requisiti supplementari in materia di certificazione dettata da giustificati motivi di interesse pubblico.

▼B*Articolo 24***Certificazione dei vini da parte del Canada**

1. Il Canada non subordina l'importazione dei vini originari della Comunità ad un regime in materia di certificazione, analisi o prove a carico del fornitore o applicato dalle competenti autorità canadesi per conto del fornitore, più restrittivo o più ampio del regime applicabile alla data di entrata in vigore dell'accordo, fatta salva l'istituzione temporanea di requisiti supplementari dettata da giustificati motivi di interesse pubblico.

2. Entro un anno dall'entrata in vigore dell'accordo le competenti autorità canadesi temperano i requisiti in materia di certificazione, analisi e prove di cui al paragrafo 1 in modo da evitare che siano più restrittivi del necessario.

*Articolo 25***Vini prodotti da uve gelate sulla pianta**

I termini «Icewine», o se prodotto in Canada o nel Lussemburgo, «Vin de glace», o se prodotto in Austria o in Germania, «Eiswein», possono essere utilizzati esclusivamente per designare un vino ottenuto da uve ghiacciate sulla pianta e prodotto alle seguenti condizioni:

- a) le uve devono essere gelate durante la vendemmia e la torchiatura, preferibilmente a temperature non superiori a -7 gradi Celsius;
- b) è vietato il congelamento artificiale di qualsiasi genere;
- c) le uve elaborate devono essere tutte originarie della stessa regione;
- d) è vietato l'arricchimento;
- e) il titolo alcolometrico naturale minimo deve essere di 15 % vol;
- f) il titolo alcolometrico minimo effettivo deve essere di 5,5 % vol;
- g) il tenore totale di anidride solforosa non può essere superiore a 400 mg/l; e
- h) l'acidità volatile non può essere superiore a 2,1 g/l.

TITOLO VII**COOPERAZIONE***Articolo 26***Compiti delle parti contraenti**

1. Le parti si tengono in contatto, direttamente o tramite il comitato misto istituito a norma dell'articolo 27, per quanto riguarda tutte le questioni relative all'applicazione e al funzionamento del presente accordo.

▼B

2. In particolare le parti contraenti:
 - a) possono modificare gli allegati secondo quanto previsto dal presente accordo;
 - b) si comunicano reciprocamente l'intenzione di decidere nuove misure di interesse pubblico o modificare quelle in vigore, quali la tutela della salute o la protezione dei consumatori e che abbiano un'incidenza nel settore del vino o delle bevande spiritose;
 - c) si comunicano reciprocamente le misure legislative e amministrative e le decisioni giudiziarie relative all'applicazione del presente accordo, nonché le misure adottate in base a tali decisioni.

*Articolo 27***Comitato misto**

1. È istituito un comitato misto composto da rappresentanti della Comunità e del Canada.
2. Il comitato misto può formulare raccomandazioni all'unanimità. Il comitato misto decide il proprio regolamento interno. Esso si riunisce su richiesta di una delle parti entro e non oltre novanta giorni dalla data della richiesta, a turno nella Comunità e in Canada, ad una data, in un luogo e secondo modalità fissate di comune accordo dalle parti contraenti, compresa la videoconferenza.
3. Il comitato misto garantisce il corretto funzionamento del presente accordo e può prendere in esame tutte le questioni inerenti al suo funzionamento e alla sua applicazione. In particolare è tenuto:
 - ►M1 ad adottare modifiche degli allegati del presente accordo mediante una decisione del comitato misto, ◀
 - a formulare raccomandazioni tali da contribuire al conseguimento degli obiettivi del presente accordo o dell'accordo del 1989,
 - a favorire lo scambio di informazioni per il funzionamento ottimale del presente accordo;
 - a raccomandare proposte su temi di reciproco interesse delle parti nel settore dei vini e delle bevande spiritose, e
 - a fissare le tariffe delle spese e degli onorari di cui all'allegato VII, punto 9.

*Articolo 28***Violazioni**

1. Se una delle parti contraenti ha fondati motivi per sospettare che:
 - a) un vino o una bevanda spiritosa che è o è stato oggetto di scambi tra le parti contraenti o che è commercializzato sul territorio di una di esse, non sia conforme al presente accordo o all'accordo del 1989, quale modificato; e

▼B

- b) quest'inadempienza rivesta un particolare interesse per l'altra parte contraente,

ne informa immediatamente l'altra parte contraente, secondo le disposizioni previste dal presente accordo o dall'accordo del 1989, quale modificato, secondo i casi.

2. Le informazioni da fornire a norma del paragrafo 1 sono corredate dei pertinenti documenti e comprendono, in particolare, le seguenti informazioni sul vino o sulla bevanda spiritosa di cui trattasi, nella misura in cui siano note alla parte contraente:

- a) il nome del produttore e della persona che detiene il vino o la bevanda spiritosa; e
- b) maggiori precisazioni sulla violazione presunta.

▼M1**▼B**

TITOLO IX

DISPOSIZIONI GENERALI FINALI*Articolo 32***Transito — piccoli quantitativi**

I titoli II, III, IV, V e VI del presente accordo non si applicano:

- a) ai vini o alle bevande spiritose in transito attraverso il territorio di una delle parti contraenti, oppure
- b) ai vini o alle bevande spiritose originarie del territorio di una delle parti contraenti e spedite in piccoli quantitativi tra tali parti, a condizioni e secondo procedure previste dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti nel territorio delle parti.

*Articolo 33***Applicazione territoriale**

Il presente accordo si applica al territorio del Canada e ai territori in cui si applica il trattato che istituisce la Comunità europea, alle condizioni ivi previste.

*Articolo 34***Deroghe**

1. In caso di omonimia tra indicazioni geografiche:

- a) è accordata a ciascuna indicazione la protezione prevista all'articolo 10, paragrafo 2, all'articolo 11, paragrafo 2, all'articolo 14, paragrafo 2, e all'articolo 15, paragrafo 2, a condizione che l'indicazione geografica, pur essendo letteralmente esatta per quanto riguarda il territorio, la regione o la località di cui il vino o la bevanda spiritosa sono originari, non induca il pubblico a pensare erroneamente che il vino o la bevanda spiritosa siano originari di un altro paese;

▼B

b) le parti contraenti possono stabilire di comune accordo le modalità pratiche di impiego che permettano di distinguere tra loro le indicazioni omonime di cui al presente paragrafo, tenendo conto dell'esigenza di garantire un equo trattamento dei produttori e di evitare di indurre i consumatori in errore.

2. Le disposizioni del presente accordo non obbligano in nessun modo una delle parti contraenti a proteggere un'indicazione geografica dell'altra parte contraente nelle circostanze descritte nell'articolo 24, paragrafo 6, seconda frase, e nell'articolo 24, paragrafi 7, 8 e 9, dell'accordo TRIPS.

3. L'articolo 17, paragrafo 1, non obbliga il governo del Canada a vietare l'uuso: di un marchio commerciale registrato che era stato registrato o applicato anteriormente al 10 gennaio 1996, e della denominazione «Grappa del Ticino» su determinate bevande spiritose prodotte nel Canton Ticino in Svizzera.

4. L'articolo 17, paragrafo 2, non obbliga la Comunità a vietare l'uso della denominazione «Rye Whisky» per determinate bevande spiritose rispondenti ai requisiti del regolamento (CEE) n. 1576/89 (come modificato), prodotte negli Stati Uniti d'America.

*Articolo 35***Misure sanitarie e fitosanitarie**

1. Le disposizioni del presente accordo non pregiudicano il diritto delle parti contraenti di adottare le misure sanitarie e fitosanitarie necessarie per la protezione della vita o e della salute umana, animale o vegetale, a condizione che tali misure siano compatibili con le disposizioni dell'accordo sulle misure sanitarie e fitosanitarie oggetto dell'allegato 1 A dell'accordo OMC.

2. Fatto salvo il paragrafo 1, ciascuna parte contraente si adopera per informare quanto prima l'altra parte, secondo le procedure di cui al titolo VII, sugli sviluppi che potrebbero portare, per quanto riguarda il vino o alle bevande spiritose commercializzate in tale parte, all'adozione di dette misure, in particolare quelle riguardanti la fissazione di limiti specifici sui contaminanti e i residui, al fine di concordare un approccio comune.

*Articolo 36***Commercializzazione di scorte preesistenti**

1. I vini o le bevande spiritose che, alla data di entrata in vigore del presente accordo o prima di tale data, sono stati prodotti o importati nel territorio di una delle parti conformemente alle disposizioni legislative e regolamentari interne ivi in vigore, ma la cui commercializzazione sul rispettivo territorio sarebbe stata altrimenti vietata dal presente accordo, possono essere commercializzati alle seguenti condizioni:

a) i vini prodotti utilizzando una o più pratiche o trattamenti enologici non elencati negli allegati I o II possono essere commercializzati nel territorio della parte contraente interessata fino ad esaurimento delle scorte;

▼B

b) i vini o le bevande spiritose designati o presentati secondo modalità incompatibili con le disposizioni dei titoli III, IV e V possono continuare ad essere commercializzati nel territorio della parte contraente interessata:

i) da grossisti o produttori, per un periodo di tre anni; e

ii) da dettaglianti fino ad esaurimento delle scorte,

utilizzando per l'etichettatura le stesse indicazioni dei prodotti legalmente prodotti ed importati.

2. I vini e le bevande spiritose prodotti o importati nel territorio di una parte contraente conformemente al presente accordo, ma la cui commercializzazione sul suo territorio sarebbe stata altrimenti vietata dal presente accordo in seguito ad una modifica del medesimo, possono essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte, salvo convenzione contraria delle parti contraenti.

Articolo 37

Rapporto con l'accordo OMC

Le parti contraenti conservano i loro diritti e i loro obblighi nell'ambito dell'accordo OMC.

Articolo 38

Modifica dell'accordo del 1989

L'accordo del 1989 è modificato come indicato nell'allegato VIII.

Articolo 39

Allegati

Gli allegati del presente accordo ne costituiscono parte integrante.

Articolo 40

Lingue facenti fede

Il presente accordo è redatto in duplice copia in lingua danese, finlandese, francese, greca, inglese, italiana, olandese, portoghese, spagnola, svedese e tedesca, tutti i testi facenti ugualmente fede.

Articolo 41

Entrata in vigore

Il presente accordo entra in vigore il primo giorno del secondo mese successivo a quello durante il quale le parti contraenti si sono notificate l'avvenuto espletamento delle necessarie procedure per l'entrata in vigore del presente accordo.

▼B*Articolo 42***Non applicazione temporanea di talune disposizioni e denuncia**

1. Qualora in Canada un'indicazione geografica elencata nell'allegato III a) sia utilizzata nelle circostanze previste dall'articolo 24, paragrafi 4 e 5, e dall'articolo 24, paragrafo 6, prima frase, dell'accordo TRIPS, tale paese può scegliere di non applicare, limitandosi allo stretto necessario, le disposizioni previste dall'articolo 10, paragrafo 2, e dall'articolo 14, paragrafo 2, del presente accordo. Qualora ricorra all'applicazione del disposto del presente paragrafo, il Canada è tenuto a notificarlo quanto prima per iscritto alla Comunità. L'eventuale ricorso da parte del Canada al disposto dell'articolo 24, paragrafo 6, prima frase, dell'accordo TRIPS è soggetto all'applicazione dell'articolo 12.

2. A ricevimento della notifica di cui al paragrafo 1, la Comunità può chiedere la convocazione di una riunione del comitato misto che, in deroga all'articolo 27, paragrafo 2, deve, su richiesta, tenersi entro 10 giorni. Nel corso della riunione, il comitato misto esplora tutte le possibilità a disposizione delle parti contraenti per far fronte alla situazione che ha indotto il Canada a ricorrere al paragrafo 1.

3. Qualora in virtù del paragrafo 1 il Canada non applichi l'articolo 10, paragrafo 2, o l'articolo 14, paragrafo 2, e qualora il comitato misto non pervenga ad una soluzione adottata di comune accordo nel termine di trenta giorni dalla data di convocazione della riunione in virtù del paragrafo 2, la Comunità può decidere di non applicare, in tutto o in parte, talune disposizioni del presente accordo o dell'accordo del 1989. Le misure eventualmente adottate dalla Comunità sono proporzionate alle ripercussioni negative, sul piano commerciale, causata dal ricorso del Canada al disposto del paragrafo 1 e non possono avere una durata superiore a quella della mancata applicazione dei succitati articoli da parte del Canada.

4. La Comunità non adotta misure in applicazione del paragrafo 3 qualora le circostanze che hanno indotto il Canada a ricorrere al paragrafo 1 riguardino una denominazione il cui uso sul mercato comunitario o sui mercati di esportazione è stato ammesso dalla Comunità in virtù di accordi con i paesi terzi.

5. Ogni parte contraente può denunciare il presente accordo previa notifica scritta all'altra parte contraente con preavviso di un anno. Tuttavia, qualora il Canada utilizzi un'indicazione geografica elencata nell'allegato III a) o dell'allegato IV a) nelle circostanze di cui all'articolo 24, paragrafo 6, prima frase dell'accordo TRIPS, come indicato al paragrafo 1, la Comunità può denunciare il presente accordo previa notifica scritta al Canada con un preavviso di tre mesi.

6. L'eventuale denuncia dell'accordo del 1989, come modificato dal presente accordo, da parte di una delle parti contraenti, vale quale denuncia simultanea del presente accordo.

▼B

EN FE DE LO CUAL, los abajo firmantes, debidamente autorizados al respecto, han firmado este acuerdo.

TIL BEKRÆFTELSE HERAF har undertegnede, behørigt befuldmægtiget hertil, underskrevet denne aftale.

ZU URKUND DESSEN haben die hierzu ordnungsgemäß ermächtigten Unterzeichner dieses Abkommen unterzeichnet.

ΣΕ ΠΙΣΤΩΣΗ ΤΩΝ ΑΝΩΤΕΡΩ, οι υπογεγραμμένοι, δεόντως εξουσιοδοτημένοι γι' αυτό, υπέγραψαν την παρούσα συμφωνία.

IN WITNESS WHEREOF, the undersigned, being duly authorised to that effect, have signed this Agreement.

EN FOI DE QUOI les soussignés, dûment autorisés à cet effet, ont signé le présent accord.

IN FEDE, i sottoscritti, essendo debitamente autorizzati a tal fine, hanno firmato il presente accordo.

TEN BLIJKE WAARVAN DE ONDERGETEKENDEN, hiertoe naar behoren gemachtigd, hun handtekening onder de overeenkomst hebben gesteld.

EM FÉ DO QUE, os abaixo assinados, devidamente autorizados para o efeito, apuseram as suas assinaturas no presente acordo.

TÄMÄN VAKUUDEKSI alla mainitut täitä varten asianmukaisesti valtuutetut edustajat ovat allekirjoittaneet tämän sopimuksen.

TILL BEVIS HÄRPÅ har undertecknade befullmäktigade undertecknat detta avtal.

Realizado en dos ejemplares en Niagara-on-the-Lake, el dieciseis de septiembre de 2003.

Udfærdiget i to eksemplarer i Niagara-on-the-Lake, den sekstende september 2003.

Geschehen zu Niagara-on-the-Lake, am sechzehnten September 2003 in zwei Urschriften.

Έγινε σε δύο πρωτότυπα, στο Niagara-on-the-Lake, στις δέκα έξι Σεπτεμβρίου 2003.

Done in duplicate, at Niagara-on-the-Lake, this sixteenth day of September 2003.

Fait en double exemplaire, à Niagara-on-the-Lake, ce seizième jour de septembre 2003.

Fatto in duplice copia a Niagara-on-the-Lake, addi sedici settembre 2003.

Gedaan te Niagara-on-the-Lake, de zestiende september 2003, in twee exemplaren.

Feito em duplo exemplar em Niagara-on-the-Lake, em dezasseis de Setembro de 2003.

Tehty kahtena kappaleena, Niagara-on-the-Lake:ssa, kuudentenatoista päivänä syyskuuta 2003.

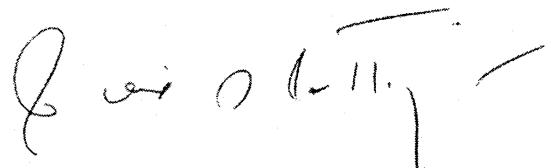
Detta avtal har upprättats i två exemplar i Niagara-on-the-Lake, den sextonde september 2003.

▼B

Por la Comunidad Europea
For Det Europæiske Fællesskab
Für die Europäische Gemeinschaft
Για την Ευρωπαϊκή Κοινότητα
For the European Community
Pour la Communauté européenne
Per la Comunità europea
Voor de Europese Gemeenschap
Pela Comunidade Europeia
Euroopan yhteisön puolesta
På Europeiska gemenskapens vägnar



Por el Gobierno de Canadá
For Canadas regering
Für die Regierung Kanadas
Για την κυβέρνηση του Καναδά
For the Government of Canada
Pour le gouvernement du Canada
Per il governo del Canada
Voor de Regering van Canada
Pelo Governo do Canadá
Kanadan hallituksen puolesta
På Kanadas regerings vägnar



▼B*ALLEGATO I***Di cui all'articolo 5****A. CANADA**

Elenco delle pratiche enologiche (compresi additivi e trattamenti) autorizzate per i vini originari del Canada secondo le seguenti prescrizioni e alle condizioni stabilite dalle norme di uno degli organismi competenti figuranti nell'elenco dell'allegato VI:

1. lievito,
2. succo di uve concentrato,
3. zuccheri, escluso l'isoglucozio, utilizzati per aumentare il titolo alcolometrico naturale delle uve, del mosto d'uva o del vino,
4. lieviti (ammonio monobasico, ammonio bibasico, solfato di ammonio, fosfato di potassio bibasico, fosfato di potassio monobasico),
5. solfato di calcio in quantità tale che il tenore di solfati solubili nel vino finito non superi lo 0,2 % in peso per volume espresso in solfato di potassio,
6. carbonato di calcio in quantità tale che il tenore di acido tartarico nel vino finito non sia inferiore allo 0,15 % in peso per volume,
7. acido solforico e relativi sali,
8. acido citrico o acido tartarico,
9. amilasi e pectinasi,
10. acido ascorbico o acido eritorbico o loro sali. Per l'acido eritorbico, la quantità aggiunta non deve superare 100 mg/l,
11. dimetilpolisilossane come agente antischiumogeno, in quantità non superiore a 10 ppm nel vino finito,
12. una delle sostanze seguenti per la chiarificazione: carbone attivo, agar-agar, albumina, caseina, argilla, farina fossile, gelatina, colla di pesce, ferrocianuro di potassio, acido tannico e albume,
13. caramello, permesso solo nei vini alcolizzati,
14. brandy, acquavite di frutta o alcole derivato da fermentazione alcolica di origine alimentare, distillato per ottenere un titolo alcolometrico volumico non inferiore a 94 %, permesso solo nei vini alcolizzati,
15. anidride carbonica, ossigeno, ozono o argon,
16. acido sorbico o suoi sali, in misura non superiore a 200 ppm espresso in acido sorbico,
17. acido fumarico, in quantità non superiore a 2,4 g/l nel vino finito,
18. acido lattico,
19. acido malico,
20. acido metatartarico (livello d'uso: 0,01 %),
21. citrato di potassio,

▼B

22. tartrato acido di potassio (livello d'uso: 0,42 %),
23. polivinilpolipirrolidone e biossido di silicio (in quantità non superiore a 2 ppm nel prodotto finito),
24. gomma di acacia,
25. solfato di rame (0,001 % di rame, che equivale a 0,0001 % di rame nel prodotto finito),
26. batteri malolattici dei generi *Lactobacillus*, *Leuconostoc*, *Pediococcus*,
27. carbonato di potassio,
28. bicarbonato di potassio,
29. azoto,
30. pezzi, trucioli o particelle di legno di rovere come coadiuvanti, filtrati e eliminati dal vino prima dell'imbottigliamento,
31. prima della filtrazione finale il vino può essere trattato con una resina scambiatrice di cationi fortemente acida sotto forma di ioni di sodio per la stabilizzazione tartarica del vino,
32. centrifugazione e filtrazione, con o senza coadiuvante di filtrazione inerte, a condizione che il loro uso non lasci residui indesiderabili nel prodotto così trattato,
33. parziale concentrazione mediante procedimenti fisici, compresa l'osmosi inversa, per aumentare il titolo alcolometrico naturale del mosto di uve o del vino.

B. COMUNITÀ

Elenco delle pratiche e dei trattamenti enologici autorizzati per i vini originari della Comunità secondo le seguenti prescrizioni o secondo le condizioni previste dalla normativa comunitaria:

1. arieggiamento con ossigeno o immissione di argon o azoto,
2. trattamento termico,
3. impiego nei vini secchi di fecce fresche, sane e non diluite che contengano lieviti provenienti dalla vinificazione recente di vini secchi,
4. centrifugazione e filtrazione, con o senza coadiuvante di filtrazione inerte, a condizione che il loro uso non lasci residui indesiderabili nel prodotto così trattato,
5. utilizzazione di lieviti per vinificazione,
6. impiego di preparazioni di scorze di lieviti,
7. impiego di polivinilpolipirrolidone,
8. impiego di batteri lattici in sospensione vinica,
9. aggiunta di una o più delle seguenti sostanze, per favorire lo sviluppo dei lieviti:
 - i) aggiunta di:
 - fosfato diammonio o solfato di ammonio,

▼B

- solfato di ammonio o bisolfato di ammonio,
- ii) aggiunta di dicloridrato di tiamina,
- 10. impiego di anidride carbonica, di argon o di azoto, soli o miscelati tra loro, unicamente per creare un'atmosfera inerte e manipolare il prodotto al riparo dall'aria,
- 11. aggiunta di anidride carbonica,
- 12. impiego di anidride solforosa, bisolfito di potassio o metabisolfito di potassio, detto altresì disolfito di potassio o pirosolfito di potassio,
- 13. aggiunta di acido sorbico o di sorbato di potassio,
- 14. aggiunta di acido L-ascorbico,
- 15. aggiunta di acido citrico, ai fini della stabilizzazione del vino, purché il tenore finale nel vino trattato non sia superiore a 1 g/l,
- 16. impiego di acido tartarico per l'acidificazione, purché l'acidità iniziale non sia aumentata di oltre 2,5 g/l, espressa in acido tartarico,
- 17. impiego di una o più delle seguenti sostanze per la disacidificazione:
 - tartrato neutro di potassio,
 - bicarbonato di potassio,
 - carbonato di calcio contenente eventualmente piccoli quantitativi di sale doppio di calcio degli acidi L (+) tartarico ed L (-) malico,
 - preparato omogeneo di acido tartarico e di carbonato di calcio in proporzioni equivalenti e finemente polverizzato,
 - tartrato di calcio o acido tartarico,
- 18. chiarificazione con una o più delle seguenti sostanze d'uso enologico:
 - gelatina alimentare,
 - bentonite,
 - colla di pesce,
 - caseina e caseinato di potassio,
 - albumina d'uovo, albumina del latte,
 - caolino,
 - pectinasi,
 - diossido di silicio sotto forma di gel o di soluzione colloidale,
 - tannino,
 - preparati enzimatici di betaglucanasi,

▼B

19. aggiunta di tannino,
20. trattamento dei vini bianchi o dei mosti bianchi con carbone per uso enologico (carbone attivato),
21. trattamento di:
 - vini bianchi e rosati, con ferrocianuro di potassio,
 - vini rossi, con ferrocianuro di potassio o con fitato di calcio, a condizione che il vino così trattato contenga residui di ferro,
22. aggiunta di acido metatartarico,
23. impiego di gomma arabica o di acacia, dopo il completamento della fermentazione,
24. impiego di acido DL tartarico, detto anche acido racemico, o del suo sale di potassio neutro, per la precipitazione del calcio in eccedenza,
25. impiego, per l'elaborazione dei vini spumanti ottenuti dalla fermentazione in bottiglia e per i quali la separazione delle fecce è effettuata mediante sboccamento:
 - di alginato di calcio, oppure
 - di alginato di potassio,
26. impiego di solfato di rame,
27. aggiunta di bitartrato di potassio o tartrato di calcio per favorire la precipitazione del tartaro,
28. aggiunta di caramello per rafforzare il colore dei vini liquorosi,
29. impiego di solfato di calcio per la produzione di alcuni vini liquorosi di qualità prodotti in regioni determinate,
30. impiego di resina di pini di Aleppo per il vino da tavola «retsina», che può essere prodotto esclusivamente sul territorio della Grecia, alle condizioni stabilite dalla normativa comunitaria,
31. aggiunta di lisozima;
32. elettrodialisi per garantire la stabilizzazione tartarica del vino,
33. impiego di un'ureasi per diminuire il tenore in urea nei vini,
34. aggiunta di mosto di uve o di mosto di uve concentrato rettificato per lo zuccheraggio del vino,
35. parziale concentrazione mediante procedimenti fisici, compresa l'osmosi inversa, per aumentare il titolo alcolometrico naturale del mosto di uve o del vino,
36. aggiunta di saccarosio, di mosto di uve concentrato o di mosto di uve concentrato rettificato, per aumentare il titolo alcolometrico naturale dell'uva, del mosto o del vino,
37. aggiunta di distillato di vino o di uve secche o di un alcol neutro di origine vinica per l'elaborazione di vini liquorosi.

▼B*ALLEGATO II***Di cui all'articolo 5****A. CANADA**

A norma dell'articolo 5 dell'accordo la Comunità autorizza l'importazione e la commercializzazione sul suo territorio di vini originari del Canada rispondenti ai seguenti requisiti relativi alla composizione e ad altre specifiche dei prodotti:

I limiti per i seguenti parametri sono fissati come segue.

1. Titolo alcolometrico:

- a) titolo alcolometrico volumico effettivo non inferiore a 8,5 % e non superiore a 24 %, tranne per alcuni vini che hanno un alto tenore di zucchero residuo senza essere stati sottoposti ad arricchimento, per i quali il titolo alcolometrico effettivo può essere inferiore a 8,5 % ma non inferiore a 4,5 %;
- b) titolo alcolometrico volumico totale non superiore a 20 %, tranne per alcuni vini che hanno un alto tenore di zucchero residuo senza essere stati sottoposti ad arricchimento, per i quali il titolo alcolometrico totale può superare il limite del 20 % e hanno diritto alle seguenti designazioni:
 - i) «Icewine»;
 - ii) «Vin du curé»;
 - iii) «Special select late harvest wine»;
 - iv) «Select late harvest wine»;
 - v) «Late harvest wine»;
 - vi) «Winter harvest wine»;
 - vii) «Autumn harvest wine»;
- c) titolo alcolometrico volumico effettivo non inferiore a 15 % e non superiore a 24 % per i vini alcolizzati.

2. Acidità volatile:

- a) per i vini diversi da quelli di cui alla lettera b), non superiore a 1,3 g/l, espressa in acido acetico (21,7 meq/l);
- b) per i seguenti vini specifici:
 - i) 1,5 g/l (25 meq/l) per vini che hanno diritto alla designazione «Late harvest wine»;
 - ii) 1,8 g/l (30 meq/l) per vini che hanno diritto alle designazioni «Autumn harvest wine», «Select late harvest wine» e «Special select late harvest wine»;
 - iii) 2,1 g/l (35 meq/l) per vini che hanno diritto alle designazioni «Icewine», «Winter harvest wine» e «Vin du curé».

▼B

3. Anidride solforosa totale:

- a) 200 ppm nei vini (compresi i vini spumanti) con un tenore di zuccheri residui non superiore a 5 g/l;
- b) 250 ppm nei vini (compresi i vini spumanti) con un tenore di zuccheri residui superiore a 5 g/l;
- c) 400 ppm nei vini che hanno diritto alle designazioni:
 - i) «Late harvest wine»;
 - ii) «Icewine»;
 - iii) «Special select late harvest wine»;
 - iv) «Select late harvest wine»;
 - v) «Vin du curé»;
 - vi) «Winter harvest wine»;
 - vii) «Autumn harvest wine».

4. Acidità

- a) l'acidificazione, espressa in acido tartarico, non deve essere superiore a 4 g/l;
 - b) acidità totale: non inferiore a 3,5 g/l, espressa in acido tartarico.
5. L'aumento del titolo alcolometrico naturale non deve essere superiore a 3,5 % vol. In annate caratterizzate da condizioni climatiche eccezionalmente sfavorevoli, i limiti per l'aumento della gradazione alcolica possono essere superati nella misura massima dell'1 % vol.
6. L'aggiunta di acqua è vietata, salvo se necessaria per precise esigenze tecniche.

B. COMUNITÀ

A norma dell'articolo 5 dell'accordo il Canada autorizza l'importazione e la commercializzazione sul suo territorio di vini originari della Comunità rispondenti ai seguenti requisiti relativi alla composizione e ad altre specifiche dei prodotti:

1. Per vini diversi da quelli di cui al punto 2, i limiti per i seguenti parametri sono fissati come segue.
 - 1.1. Titolo alcolometrico:
 - a) titolo alcolometrico volumico effettivo non inferiore a 8,5 % e non superiore a 20 %, tranne per alcuni vini di qualità psr che hanno un alto tenore di zucchero residuo senza essere stati sottoposti ad arricchimento, per i quali il titolo alcolometrico effettivo può essere inferiore a 8,5 % ma non inferiore a 4,5 %;
 - b) titolo alcolometrico volumico totale non superiore a 20 %, tranne per alcuni vini che hanno un alto tenore di zucchero residuo senza essere stati sottoposti ad arricchimento, per i quali il titolo alcolometrico totale può superare il limite del 20 %.
 - 1.2. Acidità volatile:
 - a) per i vini diversi da quelli di cui alla lettera b), non superiore a 1,20 g/l, espressa in acido acetico (20 meq/l);

▼B

b) per i seguenti vini specifici:

i) vini originari della Germania:

- 1) 1,8 g/l (30 meq/l) per vini di qualità prodotti in regioni determinate che hanno diritto alla designazione «Eiswein» o «Beerenauslese»;
- 2) 2,1 g/l (35 meq/l) per vini di qualità prodotti in regioni determinate che hanno diritto alla designazione «Trockenbeerenauslese»;

ii) per taluni vini originari della Francia, dell'Italia e del Regno Unito, come previsto dalla normativa comunitaria: 1,5 g/l (25 meq/l);

iii) vini originari dell'Austria:

- 1) 1,8 g/l (30 meq/l) per vini di qualità prodotti in regioni determinate che hanno diritto alla designazione «Beerenauslese» o «Eiswein»;
- 2) 2,4 g/l (35 meq/l) per vini di qualità prodotti in regioni determinate che hanno diritto alle designazioni «Ausbruch», «Trockenbeerenauslese» o «Strohwein».

1.3. Acidità totale: non inferiore a 3,5 g/l, espressa in acido tartarico.

1.4. Anidride solforosa totale:

a) per i vini diversi da quelli di cui alle lettere b), c), d) ed e):

- vini rossi: non superiore a 160 mg/l. Se il tenore di zucchero residuo è superiore a 5 g/l, il limite massimo non dev'essere superiore a 210 mg/l;
- vini bianchi: non superiore a 210 mg/l. Se il tenore di zucchero residuo è superiore a 5 g/l, il limite massimo non dev'essere superiore a 260 mg/l;

b) per i vini spumanti: non superiore a 235 mg/l;

- c) non superiore a 300 mg/l per determinati vini, con tenore di zucchero residuo superiore a 5 g/l, come previsto dalla normativa comunitaria;
- d) non superiore a 350 mg/l per vini che hanno diritto alla designazione «Auslese», se il loro tenore di zucchero residuo è superiore a 5 g/l;
- e) non superiore a 400 mg/l per i seguenti vini, con tenore di zucchero residuo superiore a 5 g/l:

i) vini di qualità prodotti in regioni determinate che hanno diritto alle designazioni «Ausbruch», «Ausbruchwein», «Beerenauslese», «Eiswein» o «Trockenbeerenauslese»;

ii) i seguenti vini bianchi di qualità prodotti in regioni determinate:

- Sauternes, Barsac, Cadillac, Cérons, Loupiac, Sainte-Croix-du-Mont, Monbazillac, Bonnezeaux, Quarts de Chaume, Coteaux du Layon, Coteaux de l'aubance, Anjou-Coteaux de la Loire, Coteaux de Saumur, Graves Supérieures, Jurançon, Pacherenc de Vic Bihl, Alsace e Alsace grand cru, designati con i termini «vendanges tardives» o «sélection de grains nobles»;

▼B

- iii) i seguenti vini dolci di qualità prodotti in regioni determinate da uve stramature e i seguenti vini dolci di qualità prodotti in regioni determinate da uve resinate originarie della Grecia, con un tenore di zucchero residuo, espresso in zucchero invertito, non inferiore a 45 g/l ed aventi diritto ad una delle seguenti denominazioni di origine: Samos, Rhodes, Patras, Rio Patron, Kefalonia, Limnos, Sitia, Santorini, Nemea, Daphnes.
2. Per i vini liquorosi, i limiti per i seguenti parametri sono fissati come segue:
- 2.1. Titolo alcolometrico: titolo alcolometrico volumico effettivo non inferiore a 15 % e non superiore a 22 %;
- 2.2. anidride solforosa totale: non superiore a 150 mg/l. Se il tenore di zucchero residuo è superiore a 5 g/l, il limite massimo non dev'essere superiore a 200 mg/l;
3. L'aggiunta di acqua è vietata, salvo se necessaria per precise esigenze tecniche.

C. METODI DI ANALISI

Le parti contraenti convengono che i metodi di analisi riconosciuti come metodi di riferimento dall'Ufficio internazionale vitivinicolo (OIV) e pubblicati dal medesimo Ufficio oppure i metodi di analisi dell'aOAC International prevalgono come metodi di riferimento per la determinazione della composizione analitica del vino nel quadro delle attività di controllo.

▼B

ALLEGATO III a)

**Elenco di denominazioni geografiche di vini originari della Comunità
(di cui all'articolo 10)**

IN BELGIO

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dal Belgio a norma dei decreti ministeriali del 9 luglio 1997 «Arrêté ministériel portant agrément comme vin de qualité d'appellation d'origine contrôlée v.q.p.r.d.» e del 6 gennaio 2000 «Arrêté ministériel portant agrément de "Haspengouwse Wijn" comme vin de qualité d'appellation d'origine contrôlée v.q.p.r.d.».

Appellation d'origine contrôlée/Gecontroleerde oorsprongsbenaming:

Hagelandse Wijn
Haspengouwse Wijn

IN GERMANIA

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dalla Germania a norma della «Neufassung der Bekanntmachung der geographischen Herkunftsangaben für deutschen Wein, del 3 luglio 2002». Le denominazioni Großlagen, Einzellagen, comuni o parti di comuni, possono essere protette insieme ai nomi delle regioni e sottoregioni, come specificato nelle disposizioni succitate.

Nomi delle regioni determinate

Ahr
Baden
Franken
Hessische Bergstraße
Mittelrhein
Mosel-Saar-Ruwer
Nahe
Pfalz
Rheingau
Rheinhessen
Saale-Unstrut
Sachsen
Württemberg

Nomi delle sottoregioni

Regione determinata Ahr

Walporzheim/Ahrtal

Regione determinata Hessische Bergstrasse

Starkenburg
Umstadt

Regione determinata Mittelrhein

Loreley
Siebengebirge

Regione determinata Mosel-Saar-Ruwer

▼B

Denominazioni generiche

Mosel
Ruwer
Saar

Sottoregioni

Bernkastel
Moseltor
Obermosel
Zell/Mosel
Saar
Ruwertal

Regione determinata Nahe

Nahetal

Regione determinata Rheingau

Johannisberg

Regione determinata Rheinhessen

Bingen
Nierstein
Wonnegau

Regione determinata Pfalz

Mittelhaardt Deutsche Weinstraße
Südliche Weinstraße

Regione determinata Franken

Maindreieck
Mainviereck
Steigerwald

Regione determinata Württemberg

Württembergischer Bodensee
Kocher-Jagst-Tauber
Oberer Neckar
Remstal-Stuttgart
Württembergisch Unterland
Bayerischer Bodensee

Regione determinata Baden

Badische Bergstraße
Tauberfranken
Bodensee
Breisgau
Kaiserstuhl
Kraichgau
Tuniberg
Markgräflerland
Ortenau

▼B

Regione determinata Saale-Unstrut

Schloss Neuenburg
Thüringen
Mansfelder Seen

Regione determinata Sachsen

Elstertal
Meißen

Altri nomi di vini

Landwein

Ahrtaler Landwein
Badischer Landwein
Bayerischer Bodensee-Landwein
Fränkischer Landwein
Landwein der Mosel
Landwein der Ruwer
Landwein der Saar
Mitteldeutscher Landwein
Nahegauer Landwein
Pfälzer Landwein
Regensburger Landwein
Rheinburgen-Landwein
Rheingauer Landwein
Rheinischer Landwein
Saarländischer Landwein der Mosel
Sächsischer Landwein
Schwäbischer Landwein
Starkenburger Landwein
Taubertäler Landwein

Tafelwein

Albrechtsburg
Bayern
Burgengau
Donau
Lindau
Main
Mosel
Neckar
Oberrhein
Rhein
Rhein-Mosel
Rörmertor

IN GRECIA

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dalla Grecia, pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica ellenica, Εφημερίδα της Κυβερνησέως.

Nomi delle regioni determinate

Σάμος/Samos
Μοσχάτος Πατρών/Moschatos Patron
Μοσχάτος Ρίου - Πατρών/Moschatos Riou Patron
Μοσχάτος Κεφαλληνίας/Moschatos Kefalinias
Μοσχάτος Λήμνου/Moschatos Lemnou
Μοσχάτος Ρόδου/Moschatos Rhodou
Μαυροδάφνη Πατρών/Mavrodafni Patron
Μαυροδάφνη Κεφαλληνίας/Mavrodafni Kefalinias

▼B

Σητεία/Sitia
 Νεμέα/Nemea
 Σαντορίνη/Santorini
 Δαφνές/Dafnes
 Ρόδος/Rhodos
 Νάουσα/Naoussa
 Ρομπόλα Κεφαλληνίας/Robola Kefalhinias
 Ραψάνη/Rapsani
 Μαντινεία/Mantinia
 Μεσενικόλα/Mesenicola
 Πεζά/Peza
 Αρχάνες/Archanes
 Πάτρα/Patra
 Ζίτσα/Zitsa
 Αμύνταιο/Amyntaeon
 Γουμένισσα/Goumenissa
 Πάρος/Paros
 Λήμνος/Lemnos
 Αγγιαλος/Anchialos
 Πλαγιές Μελίτωνα/Playies Melitona

Nomi dei vini da tavola

Ρετσίνα Μεσογείων/Ρετσίνα Μεσογείων Αττικής/Retsina Mesogion/Retsina Mesogion Attikis
 Ρετσίνα Κρωπίας/Ρετσίνα Κορωπίου/Ρετσίνα Κρωπίας Αττικής/Retsina Kropias/Retsina Koropiou/Retsina Kropias Attikis/
 Retsina Koropiou Attikis
 Ρετσίνα Μαρκοπούλου/Ρετσίνα Μαρκοπούλου Αττικής/Retsina Markopoulou/Retsina Markopoulou Attikis
 Ρετσίνα Μεγάρων/Ρετσίνα Μεγάρων Αττικής/Retsina Megaron/Retsina Megaron Attikis
 Ρετσίνα Παιανίας/Ρετσίνα Λιοπεσίου/Ρετσίνα Παιανίας Αττικής/Retsina Peanias/Retsina Liopessiou/Retsina Peanias Attikis/
 Retsina Liopessiou Attikis
 Ρετσίνα Παλλήνης/Ρετσίνα Παλλήνης Αττικής/Retsina Pallinis/Retsina Pallinis Attikis
 Ρετσίνα Πικερμίου/Ρετσίνα Πικερμίου Αττικής/Retsina Pikermiou/Retsina Pikermiou Attikis
 Ρετσίνα Σπάτων/Ρετσίνα Σπάτων Αττικής/Retsina Spaton/Retsina Spaton Attikis
 Ρετσίνα Θηβών/Ρετσίνα Θηβών Βοιωτίας/Retsina Thivon/Retsina Thivon Viotias
 Ρετσίνα Γιάλτρων/Ρετσίνα Γιάλτρων Ευβοίας/Retsina Yialtron/Retsina Yialtron Evias
 Ρετσίνα Καρύστου/Ρετσίνα Καρύστου Ευβοίας/Retsina Karystou/Retsina Karystou Evias
 Ρετσίνα Χαλκίδας/Ρετσίνα Χαλκίδας Ευβοίας/Retsina Chalkidas/Retsina Chalkidas Evias
 Βερντεα Ζακύνθου/Vernteas Zakynthou
 Αγιορείτικος Τοπικός Οίνος/Agioritikos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Αναβύσσου/Topikos Oinos Anavyssou
 Αττικός Τοπικός Οίνος/Attikos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Βιλίτσας/Topikos Oinos Vilitsas
 Τοπικός Οίνος Γρεσσενών/Topikos Oinos Grevenon
 Τοπικός Οίνος Δράμας/Topikos Oinos Dramas
 Δωδεκανησιακός Τοπικός Οίνος/Dodekanesiakos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Επανομής/Topikos Oinos Epanomis
 Ηρακλειώτικος Τοπικός Οίνος/Herakliotikos Topikos Oinos
 Θεσσαλικός Τοπικός Οίνος/Thessalikos Topikos Oinos
 Θηβαϊκός Τοπικός Οίνος/Thivaikos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Κισσάμου/Topikos Oinos Kissamou
 Τοπικός Οίνος Κρανιάς/Topikos Oinos Kranias
 Κρητικός Τοπικός Οίνος/Kritikos Topikos Oinos
 Λασιθιώτικος Τοπικός Οίνος/Lassithiotikos Topikos Oinos
 Μακεδονικός Τοπικός Οίνος/Makedonikos Topikos Oinos
 Μεσημβριώτικος Τοπικός Οίνος/Mesimvriotikos Topikos Oinos

▼B

Μεσσηνιακός Τοπικός Οίνος/Messiniakos Topikos Oinos
 Παιανίτικος Τοπικός Οίνος/Peanitikos Topikos Oinos
 Παλληνιώτικος Τοπικός Οίνος/Palliniotikos Topikos Oinos
 Πελοποννησιακός Τοπικός Οίνος/Peloponnesiakos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Πλαγιές Αμπέλου/Topikos Oinos Playies Ambelou
 Τοπικός Οίνος Πλαγιές Βερτίσκου/Topikos Oinos Playies Vertiskou
 Τοπικός Οίνος Πλαγιών Κιθαιρώνα/Topikos Oinos Playion Kitherona
 Κορινθιακός Τοπικός Οίνος/Korinthiakos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Πλαγιών Πάρνηθας/Topikos Oinos Playion Parnithas
 Τοπικός Οίνος Πυλίας/Topikos Oinos Pylias
 Τοπικός Οίνος Τριφυλίας/Topikos Oinos Trifiliaς
 Τοπικός Οίνος Τυρνάβου/Topikos Oinos Tyrnavou
 Σιατιστινός Τοπικός Οίνος/Siatistinos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Ρίτσώνας Αυλίδος/Topikos Oinos Ritsonas Avlidos
 Τοπικός Οίνος Λετρίνων/Topikos Oinos Letrinon
 Τοπικός Οίνος Σπάτων/Topikos Oinos Spaton
 Τοπικός Οίνος Βορείων Πλαγιών Πεντέλικου/Topikos Oinos Vorion Playion Pentelikou
 Αιγαιοπελαγίτικος Τοπικός Οίνος/Egeopelagiticos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Ληγλάντιου πεδίου/Topikos Oinos Lilantiou Pediou
 Τοπικός Οίνος Μαρκόπουλου/Topikos Oinos Markopoulou
 Τοπικός Οίνος Τεγέας/Topikos Oinos Tegeas
 Τοπικός Οίνος Ανδριανής/Topikos Oinos Andrianis
 Τοπικός Οίνος Χαλικούνας/Topikos Oinos Chalikounas
 Τοπικός Οίνος Χαλκιδικής/Topikos Oinos Chalkidikis
 Καρυστινός Τοπικός Οίνος/Karystinos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Πέλλας/Topikos Oinos Pellias
 Τοπικός Οίνος Σερρών/Topikos Oinos Serron
 Συριανός Τοπικός Οίνος/Syrianos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Πλαγιών Πετρωτού/Topikos Oinos Playion Petrotou
 Τοπικός Οίνος Γερανείων/Topikos Oinos Geranion
 Τοπικός Οίνος Οπουντίας Λοκρίδος/Topikos Oinos Opountias Lokridos
 Τοπικός Οίνος Στερεάς Ελλάδος/Topikos Oinos Stereas Ellados
 Τοπικός Οίνος Αγοράς/Topikos Oinos Agoras
 Τοπικός Οίνος Κοιλάδος Αταλάντης/Topikos Oinos Kilados Atalantis
 Τοπικός Οίνος Αρκαδίας/Topikos Oinos Arkadias
 Πλαγιαιορείτικος Τοπικός Οίνος/Pageoritikos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Μεταξάτων/Topikos Oinos Metaxaton
 Τοπικός Οίνος Ημαθίας/Topikos Oinos Imathias
 Τοπικός Οίνος Κλημέντη/Topikos Oinos Klimenti
 Τοπικός Οίνος Κέρκυρας/Topikos Oinos Kerkyras
 Τοπικός Οίνος Σιθωνίας/Topikos Oinos Sithonias
 Τοπικός Οίνος Μαντζαβινάτων/Topikos Oinos Mantzavinaton
 Ισμαρικός Τοπικός Οίνος/Ismarikos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Αβδήρων/Topikos Oinos Avdiron
 Τοπικός Οίνος Ιωαννίνων/Topikos Oinos Ioanninon
 Τοπικός Οίνος Πλαγιές Αιγιαλείας/Topikos Oinos Playies Egialias
 Τοπικός Οίνος Πλαγιές του Αίνου/Topikos Oinos Playies tou Enou
 Θρακικός Τοπικός Οίνος/Τοπικός Οίνος Θράκης/Thrakikos Topikos Oinos/
 Topikos Oinos Thrakis
 Τοπικός Οίνος Ιλίου/Topikos Oinos Iliou
 Μετσοβίτικος Τοπικός Οίνος/Metsoviticos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Κορωπίου/Topikos Oinos Koropiou
 Τοπικός Οίνος Φλώρινας/Topikos Oinos Florinas
 Τοπικός Οίνος Θαψανών/Topikos Oinos Thapsanon
 Τοπικός Οίνος Πλαγιών Κνημίδος/Topikos Oinos Playion Knimidos
 Ήπειρωτικός Τοπικός Οίνος/Ipirotikos Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Πισάτιδος/Topikos Oinos Pisatidos
 Τοπικός Οίνος Λευκάδας/Topikos Oinos Lefkadas
 Μονεμβάσιος Τοπικός Οίνος/Monemvasios Topikos Oinos
 Τοπικός Οίνος Βελβεντού/Topikos Oinos Velvendou
 Λακωνικός Τοπικός Οίνος/Lakonikos Topikos Oinos

▼B**IN SPAGNA**

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabiliti e protette dalla Spagna in virtù delle disposizioni pubblicate nel Boletín Oficial del 31 marzo 2003. Tali disposizioni fissano altresì i nomi dei comuni e delle altre regioni o i termini che possono essere utilizzati insieme ai seguenti nomi di vini:

Nomi delle regioni e sottoregioni determinate

Abona
 Alella
 Alicante/Alicante Marina Alta
 Almansa
 Ampurdán-Costa Brava
 Arabako Txakolina-Txakolí de Alava/Chacolí de Álava
 Bierzo
 Binissalem
 Bullas
 Calatayud
 Campo de Borja
 Cariñena
 Cataluña
 Cava
 Chacolí de Bizkaia-Bizkaiko Txakolina
 Chacolí de Getaria-Getariako Txakolina
 Cigales
 Conca de Barberá
 Condado de Huelva
 Costers del Segre/Costers del Segre Raimat/Costers del Segre Artesa/Costers del Segre Valls de Riu Corb/Costers del Segre Les Garrigues
 Dominio de Valdepusa
 El Hierro
 Jerez-Xérès-Sherry (*)
 Jumilla
 La Mancha
 La Palma/La Palma Hoyo de Mazo/La Palma Fuencaliente/La Palma Norte de la Palma
 Lanzarote
 Málaga
 Manzanilla
 Manzanilla-Sanlúcar de Barrameda
 Métrida
 Mondéjar
 Monterrei/Monterrei Ladera de Monterrei/Monterrei Val de Monterrei
 Montilla-Moriles
 Montsant
 Navarra/Navarra Baja Montaña/Navarra Ribera Alta/Navarra Ribera Baja/Navarra Tierra Estella/Navarra Valdizarbe
 Penedés
 Pla de Bages
 Pla i Llevant
 Priorato
 Rías Baixas/Rías Baixas Condado do Tea/Rías Baixas O Rosal/Rías Baixas Ribera do Ulla/Rías Baixas Soutomaior/Rías Baixas Val do Salnés
 Ribeira Sacra/Ribeira Sacra Amandi/Ribeira Sacra Chantada/Ribeira Sacra Quiroga-Bibei/Ribeira Sacra Ribeiras do Miño/Ribeira Sacra Ribeiras do Sil Ribeiro
 Ribera del Duero
 Ribera del Guadiana/Ribera del Guadiana Cañamero/Ribera del Guadiana Matanegra/Ribera del Guadiana Montánchez/Ribera del Guadiana Ribera Alta/Ribera del Guadiana Ribera Baja/Ribera del Guadiana Tierra de Barros Rioja/Rioja Alavesa/Rioja Alta/Rioja Baja
 Rueda
 Sierras de Málaga/Sierras de Málaga Serranía de Ronda

(*) Si applica il periodo transitorio stabilito dall'articolo 12, paragrafo 1.

▼B

Somontano
Tacobonte-Acentejo/Tacobonte-Acentejo Anaga
Tarragona
Terra Alta
Toro
Utiel-Requena
Valdeorras
Valdepeñas
Valencia/Valencia Alto Turia/Valencia Clariano/Valencia Moscatel de Valencia/Valencia Valentino
Valle de Güímar
Valle de la Orotava
Vinos de Madrid/Vinos de Madrid Arganda/Vinos de Madrid Navalcarnero/
Vinos de Madrid San Martín de Valdeiglesias
Ycoden-Daute-Isora
Yecla

Nomi dei vini da tavola (Vinos de la tierra)

Junta de Andalucía

Vino de la Tierra de Baile
Vino de la Tierra de Cádiz
Vino de la Tierra de Contraviesa-Alpujarra
Vino de la Tierra de Laujar-Alpujarra
Vino de la Tierra de Norte de Granada
Vino de la Tierra de Ribera del Andarax
Vino de la Tierra de Los Palacios

Diputación General de Aragón

Vino de la Tierra de Bajo Aragón
Vino de la Tierra de Campo de Belchite
Vino de la Tierra de Ribera del Gállego-Cinco Villas
Vino de la Tierra de Valdejalón
Vino de la Tierra de Valle del Cinca
Vino de la Tierra de Valle del Jiloca

Principado de Asturias

Vino de la Tierra de Cangas

Comunidad Autónoma de las Illes Balears

Vino de la Tierra de Ibiza
Vino de la Tierra de Isla de Menorca
Vino de la Tierra de Serra de Tramuntana-Costa Nord
Vino de la Tierra de Illes Balears

Gobierno de Canarias

Vino de la Tierra de La Gomera

Junta de Comunidades de Castilla-La Mancha

Vino de la Tierra de Castilla
Vino de la Tierra de Gálvez
Vino de la Tierra de Pozohondo
Vino de la Tierra de Sierra de Alcaraz

Junta de Castilla y León

Vino de la Tierra de Arribes del Duero
Vino de la Tierra de Castilla y León
Vino de la Tierra de Ribera del Arlanza
Vino de la Tierra de León
Tierra del Vino de Zamora
Vino de la Tierra de Valles de Benavente

▼B

Junta de Extremadura

Vino de la Tierra de Extremadura

Xunta de Galicia

Vino de la Tierra de Betanzos

Vino de la Tierra del Valle del Miño-Ourense

Gobierno de La Rioja

Vino de la Tierra Valles de Sadacia

Región de Murcia

Vino de la Tierra de Abanilla

Vino de la Tierra de Campo de Cartagena

Generalidad Valenciana

Vino de la Terra de Castelló

IN FRANCIA

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dalla Francia in virtù dei «Décrets et Arrêtés des Vins et Eaux-de-Vie, Tomes 1 et 2, Institut National des Appellations d'Origine, Versione del 27/2/2002».

Alsazia e altre regioni della Francia orientale

Alsace, seguito o no dal nome di un «lieu-dit»

Côtes de Toul

Moselle

Alsace/Vin d'Alsace, seguito o no dal nome di un Edelzwicker/«dénomination de cépage»/«appellation sous régionale»/«appellation communale»/«appellation locale»

Alsace Grand Cru, seguito da nome di un «lieu-dit»

Crémant d'Alsace

Regione Champagne

Champagne (*)

Coteaux Champenois, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»

Rosé des Riceys

Regione Borgogna

Aloxe-Corton

Auxey-Duresses/Auxey-Duresses Côte de Beaune

Bâtard-Montrachet

Beaujolais, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»

Beaujolais Supérieur

Beaujolais-Villages

Beaune

Bienvenues Bâtard-Montrachet

Blagny

Bonnes Mares

Bourgogne (*), seguito o no dal nome di un «Clairet»/«Rosé»/«appellation sous régionale»/«commune d'origine»/«nom de climat»/«lieu-dit»

Bourgogne Aligoté

Bouzeron

Brouilly

Chablis (*), seguito o no dal nome di un «climat d'origine»/«premier cru»

Chablis (*) Grand Cru, seguito o no dal nome di un «climat d'origine»

(*) Si applica il periodo transitorio stabilito dall'articolo 12, paragrafo 1.

▼B

Chambertin
 Chambertin Clos de Bèze
 Chambolle-Musigny
 Chapelle-Chambertin
 Charlemagne
 Charmes-Chambertin
 Chassagne-Montrachet/Chassagne-Montrachet Côte de Beaune
 Chenas
 Chevalier-Montrachet
 Chiroubles
 Chorey-lés-Beaune
 Clos de la Roche
 Clos des Lambrays
 Clos de Tart
 Clos de Vougeot
 Clos Saint-Denis
 Corton
 Corton-Charlemagne
 Côte de Beaune, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»
 Côte de Beaune-Villages
 Côte de Brouilly
 Côte-de-Nuits-Villages
 Côtes du Forez
 Côte Roannaise
 Crémant de Bourgogne
 Criots Bâtard-Montrachet
 Echezeaux
 Fixin
 Fleurie
 Gevrey-Chambertin
 Givry
 Grands Echezeaux
 Griotte-Chambertin
 Irancy
 Juliénas
 La Grande Rue
 Ladoix/Ladoix Côte de Beaune
 Latricières-Chambertin
 Mâcon, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»
 Mâcon/Pinot-Chardonnay-Macône
 Mâcon-Villages
 Maranges, seguito o no dal nome di un «climat d'origine»/«premier cru climat»
 Maranges Côte de Beaune/Maranges Côtes de Beaune-Villages
 Marsannay
 Mazis-Chambertin
 Mazoyères-Chambertin
 Mercurey
 Meursault/Meursault Côte de Beaune
 Montagny
 Monthélie/Monthélie Côte de Beaune
 Montrachet
 Morey-Saint-Denis
 Morgon
 Moulin-à-Vent
 Musigny
 Nuits
 Nuits-Saint-Georges
 Pernand-Vergelesses/Pernand-Vergelesses Côte de Beaune
 Petit Chablis, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»
 Pommard
 Pouilly-Fuissé
 Pouilly-Loché

▼B

Pouilly-Vinzelles
 Puligny-Montrachet/Puligny-Montrachet Côte de Beaune
 Régnié
 Richebourg
 Romanée (La)
 Romanée Conti
 Romanée Saint-Vivant
 Ruchottes-Chambertin
 Rully
 Saint-Amour
 Saint-Aubin/Saint-Aubin Côte de Beaune
 Saint-Bris
 Saint-Romain/Saint-Romain Côte de Beaune
 Saint-Véran
 Santenay/Santenay Côte de Beaune
 Savigny-lès-Beaune
 Tâche (La)
 Vin Fin de la Côte de Nuits
 Volnay
 Volnay Santenots
 Vosne-Romanée
 Vougeot

Regione Jura e Savoia

Arbois
 Arbois Pupillin
 Château Châlon
 Côtes du Jura
 Coteaux du Lyonnais
 Crémant du Jura
 Crény
 L'Etoile
 Macvin du Jura
 Vin de Savoie/Vin de Savoie-Ayze, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»/«nom du cru»
 Roussette de Savoie, seguito o no dal nome di un «nom du cru»
 Seyssel
 Vin du Bugey, seguito o no dal nome di un «nom du cru»
 Roussette du Bugey, seguito o no dal nome di un «nom du cru»

Regione Côtes du Rhône

Beaumes-de-Venise
 Château Grillet
 Châteauneuf-du-Pape
 Châtillon-en-Diois
 Clairette de Die
 Condrieu
 Cornas
 Côte Rôtie
 Coteaux de Die
 Coteaux de Pierrevert
 Coteaux du Tricastin
 Côtes du Lubéron
 Côtes du Rhône
 Côtes du Rhône Villages, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»
 Côtes du Ventoux
 Côtes du Vivarais
 Crozes-Hermitage
 Crozes Ermitage
 Crémant de Die
 Ermitage

▼B

Gigondas
Hermitage
Lirac
Saint-Joseph
Saint-Péray
Tavel
Vacqueyras

Regione Provence e Corse

Ajaccio
Bandol
Bellet
Muscat du Cap Corse
Cassis
Vin de Corse, seguito o no dal nome di un «appellation locale»
Coteaux d'Aix-en-Provence
Les-Baux-de-Provence
Coteaux Varois
Côtes de Provence
Palette
Patrimonio

Regione Languedoc-Roussillon

Banyuls
Blanquette de Limoux
Clairette de Bellegarde
Cabardès
Clairette du Languedoc, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»
Collioure
Corbières
Costières de Nîmes
Coteaux du Languedoc Picpoul de Pinet
Coteaux du Languedoc, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»
Côtes du Roussillon
Côtes du Roussillon Villages
Côtes du Roussillon Villages Caramany
Côtes du Roussillon Villages Latour de France
Côtes du Roussillon Villages Lesquerde
Côtes du Roussillon Villages Tautavel
Crémant de Limoux
Faugères
Fitou
Frontignan
Grand Roussillon
Languedoc, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»
Limoux
Lunel
Maury
Minervois
Minervois-la-Livinière
Mireval
Saint-Jean-de-Minervois
Rasteau
Rasteau Rancio
Rivesaltes
Rivesaltes Rancio
Saint-Chinian
Côtes de la Malepère

Regione Sud-ovest

Béarn/Béarn Bellocq
Bergerac

▼B

Buzet
 Cahors
 Côtes de Bergerac
 Côtes de Duras
 Côtes du Frontonnais
 Côtes du Frontonnais Fronton
 Côtes du Frontonnais Villaudric
 Côtes du Marmandais
 Côtes de Montravel
 Floc de Gascogne
 Gaillac
 Gaillac Premières Côtes
 Haut-Montravel
 Irouléguy
 Jurançon
 Madiran
 Marcillac
 Monbazillac
 Montravel
 Pacherenc du Vic-Bilh
 Pécharmant
 Rosette
 Saussignac
 Coteaux du Quercy
 Côtes de Brulhois
 Côtes de Millau
 Côtes de Saint-Mont
 Tursan
 Vin d'Entraygues et du Fel
 Vin d'Estaing
 Vin de Lavilledieu

Regione Bordeaux

Barsac
 Blaye
 Bordeaux/Bordeaux Clairet
 Bordeaux Côtes de Francs
 Bordeaux Haut-Benauge
 Bordeaux Supérieur
 Bordeaux Rosé
 Bordeaux mousseux
 Bourg
 Bourgeois
 Côtes de Bourg
 Cadillac
 Cérons
 Côtes Canon-Fronsac
 Canon-Fronsac
 Côtes de Blaye
 Côtes de Bordeaux Saint-Macaire
 Côtes de Castillon
 Crémant de Bordeaux
 Entre-Deux-Mers
 Entre-Deux-Mers Haut-Benauge
 Fronsac
 Graves
 Graves de Vayres
 Haut-Médoc
 Lalande de Pomerol
 Listrac-Médoc
 Loupiac
 Lussac Saint-Émilion
 Margaux
 Médoc
 Montagne Saint-Émilion

▼B

Moulis
 Moulis-en-Médoc
 Néac
 Pauillac
 Pessac-Léognan
 Pomerol
 Premières Côtes de Blaye
 Premières Côtes de Bordeaux, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»
 Puisseguin Saint-Émilion
 Sainte-Croix-du-Mont
 Saint-Émilion
 Saint-Emilion Grand Cru
 Saint-Estèphe
 Sainte-Foy Bordeaux
 Saint-Georges Saint-Émilion
 Saint-Julien
 Sauternes (*)

Regione Val de Loire

Anjou/Anjou Val de Loire
 Anjou Coteaux de la Loire
 Anjou-Gamay
 Anjou-Mousseux
 Anjou-Villages
 Anjou-Villages Brissac
 Blanc Fumé de Pouilly
 Bourgueil
 Bonnezeaux
 Cabernet d'Anjou
 Cabernet de Saumur
 Cheverny
 Chinon
 Coteaux de l'Aubance
 Coteaux du Giennais
 Coteaux du Layon, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»
 Coteaux du Layon Chaume
 Coteaux du Loir
 Coteaux de Saumur
 Cour-Cheverny
 Crémant de Loire
 Jasnières
 Menetou Salon, seguito o no dal nome di un «commune d'origine»
 Montlouis/Montlouis mousseux/Montlouis pétillant
 Muscadet
 Muscadet Coteaux de la Loire
 Muscadet Sèvre-et-Maine
 Muscadet Côtes de Grandlieu
 Pouilly-sur-Loire
 Pouilly Fumé
 Quarts-de-Chaume
 Quincy
 Reuilly
 Sancerre
 Saint-Nicolas-de-Bourgueil
 Saumur
 Saumur Champigny
 Savennières
 Savennières-Coulée-de-Serrant
 Savennières-Roche-aux-Moines

(*) Si applica il periodo transitorio stabilito dall'articolo 12, paragrafo 1.

▼B

Touraine/Touraine mousseux/Touraine pétillant
 Touraine Azay-le-Rideau
 Touraine Amboise
 Touraine Mesland
 Touraine Noble Joue
 Vouvray/Vouvray mousseux/Vouvray pétillant
 Châteaumeillant
 Coteaux d'Ancenis, seguito o no dal nome di un «nom de cépage»
 Coteaux du Vendômois
 Côtes d'Auvergne, seguito o no dal nome di un «appellation locales»
 Fiefs Vendéens/Fiefs Vendéens Mareuil/Fiefs Vendéens Brem/Fiefs Vendéens
 Vix/Fiefs Vendéens-Pissotte
 Gros Plant du Pays Nantais
 Haut Poitou
 Orléans
 Orléans-Cléry
 Saint-Pourçain
 Thouarsais
 Valençay

Regione Cognac

Pineau des Charentes

«Vins de pays»

Vin de pays de l'Agenais
 Vin de pays d'Aigues
 Vin de pays de l'Ain
 Vin de pays de l'Allier
 Vin de pays d'Allobrogie
 Vin de pays des Alpes de Haute-Provence
 Vin de pays des Alpes Maritimes
 Vin de pays de l'Ardalhou
 Vin de pays de l'Ardèche
 Vin de pays d'Argens
 Vin de pays de l'Ariège
 Vin de pays de l'Aude
 Vin de pays de l'Aveyron
 Vin de pays des Balmes dauphinoises
 Vin de pays de la Bénovie
 Vin de pays du Bérange
 Vin de pays de Bessan
 Vin de pays de Bigorre
 Vin de pays des Bouches du Rhône
 Vin de pays du Bourbonnais
 Vin de pays de Cassan
 Vin de pays Catalan
 Vin de pays de Caux
 Vin de pays de Cessenon
 Vin de pays des Cévennes/Vin de pays des Cévennes Mont Bouquet
 Vin de pays Charentais, seguito o no dal nome di un: Ile de Ré/Ile d'Oléron/
 Saint-Sornin
 Vin de pays de la Charente
 Vin de pays des Charentes-Maritimes
 Vin de pays du Cher
 Vin de pays de la Cité de Carcassonne
 Vin de pays des Collines de la Moure
 Vin de pays des Collines rhodaniennes
 Vin de pays du Comté de Grignan
 Vin de pays du Comté tolosan
 Vin de pays des Comtés rhodaniens
 Vin de pays de Corrèze
 Vin de pays de la Côte Vermeille
 Vin de pays des coteaux charitois

▼B

Vin de pays des coteaux d'Enserune
 Vin de pays des coteaux de Besilles
 Vin de pays des coteaux de Cèze
 Vin de pays des coteaux de Coiffy
 Vin de pays des coteaux Flaviens
 Vin de pays des coteaux de Fontcaude
 Vin de pays des coteaux de Glanes
 Vin de pays des coteaux de l'Ardèche
 Vin de pays des coteaux de l'Auxois
 Vin de pays des coteaux de la Cabrerisse
 Vin de pays des coteaux de Laurens
 Vin de pays des coteaux de Miramont
 Vin de pays des coteaux de Murviel
 Vin de pays des coteaux de Narbonne
 Vin de pays des coteaux de Peyriac
 Vin de pays des coteaux des Baronnies
 Vin de pays des coteaux des Fenouillèdes
 Vin de pays des coteaux du Cher et de l'Arnon
 Vin de pays des coteaux du Grésivaudan
 Vin de pays des coteaux du Libron
 Vin de pays des coteaux du Littoral Audois
 Vin de pays des coteaux du Pont du Gard
 Vin de pays des coteaux du Quercy
 Vin de pays des coteaux du Salagou
 Vin de pays des coteaux du Verdon
 Vin de pays des coteaux et terrasses de Montauban
 Vin de pays des côtes catalanes
 Vin de pays des côtes de Gascogne
 Vin de pays des côtes de Lastours
 Vin de pays des côtes de Montestruc
 Vin de pays des côtes de Pérignan
 Vin de pays des côtes de Prouilhe
 Vin de pays des côtes de Thau
 Vin de pays des côtes de Thongue
 Vin de pays des côtes du Brian
 Vin de pays des côtes de Ceressou
 Vin de pays des côtes du Condomois
 Vin de pays des côtes du Tarn
 Vin de pays des côtes du Vidourle
 Vin de pays de la Creuse
 Vin de pays de Cucugnan
 Vin de pays des Deux-Sèvres
 Vin de pays de la Dordogne
 Vin de pays du Doubs
 Vin de pays de la Drôme
 Vin de pays du Duché d'Uzès
 Vin de pays de Franche-Comté/Vin de pays de Franche-Comté Coteaux de Champlitte
 Vin de pays du Gard
 Vin de pays du Gers
 Vin de pays des Gorges de l'Hérault
 Vin de pays des Hautes-Alpes
 Vin de pays de la Haute-Garonne
 Vin de pays de la Haute-Marne
 Vin de pays des Hautes-Pyrénées
 Vin de pays d'Hauterive, seguito o no dal nome di un: Val d'Orbieu/Coteaux du Termenès/Côtes de Lézignan
 Vin de pays de la Haute-Saône
 Vin de pays de la Haute-Vienne
 Vin de pays de la Haute vallée de l'Aude
 Vin de pays de la Haute vallée de l'Orb
 Vin de pays des Hauts de Badens
 Vin de pays de l'Hérault
 Vin de pays de l'Ile de Beauté
 Vin de pays de l'Indre et Loire
 Vin de pays de l'Indre

▼B

Vin de pays de l'Isère
 Vin de pays du Jardin de la France, seguito o no dal nome di un: Marches de Bretagne/Pays de Retz
 Vin de pays des Landes
 Vin de pays de Loire-Atlantique
 Vin de pays du Loir et Cher
 Vin de pays du Loiret
 Vin de pays du Lot
 Vin de pays du Lot et Garonne
 Vin de pays des Maures
 Vin de pays de Maine et Loire
 Vin de pays de la Meuse
 Vin de pays du Mont Baudile
 Vin de pays du Mont Caume
 Vin de pays des Monts de la Grage
 Vin de pays de la Nièvre
 Vin de pays d'Oc
 Vin de pays du Périgord/Vin de pays du Périgord Vin de Domme
 Vin de pays de la Petite Crau
 Vin de pays de Pézenas
 Vin de pays de la Principauté d'Orange
 Vin de pays du Puy de Dôme
 Vin de pays des Pyrénées-Atlantiques
 Vin de pays des Pyrénées-Orientales
 Vin de pays des Sables du Golfe du Lion
 Vin de pays de Saint-Sardos
 Vin de pays de Sainte Marie la Blanche
 Vin de pays de Saône et Loire
 Vin de pays de la Sarthe
 Vin de pays de Seine et Marne
 Vin de pays du Tarn
 Vin de pays du Tarn et Garonne
 Vin de pays des Terroirs landais, seguito o no dal nome di un: Coteaux de Chalosse/Côtes de L'Adour/Sables Fauves/Sables de l'Océan
 Vin de pays de Thézac-Perricard
 Vin de pays du Torgan
 Vin de pays d'Urfé
 Vin de pays du Val de Cesse
 Vin de pays du Val de Dagne
 Vin de pays du Val de Montferrand
 Vin de pays de la Vallée du Paradis
 Vin de pays des Vals d'Agly
 Vin de pays du Var
 Vin de pays du Vaucluse
 Vin de pays de la Vaunage
 Vin de pays de la Vendée
 Vin de pays de la Vicomté d'Aumelas
 Vin de pays de la Vienne
 Vin de pays de la Vistrenque
 Vin de pays de l'Yonne

IN ITALIA

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dall'Italia in virtù del «Codice denominazioni di origine dei vini» 2002.

D.O.C.G. (Denominazioni di Origine Controllata e Garantita)

Regione Piemonte

Asti Spumante/Asti/Moscato D'Asti
 Barbaresco
 Barolo
 Brachetto d'Acqui/Acqui
 Gattinara
 Gavi/Cortese di Gavi
 Ghemme

▼B

Regione Lombardia

Franciacorta
Sforzato di Valtellina/Sfursat di Valtellina
Valtellina Superiore, seguito o no dal nome di un: Grumello, Inferno, Maroggia, Sassella, Stagafassli, Valgella

Regione Veneto

Bardolino superiore
Recioto di Soave
Soave superiore

Regione Friuli Venezia Giulia

Ramandolo

Regione Emilia Romagna

Albana di Romagna

Regione Toscana

Brunello di Montalcino
Carmignano
Chianti, seguito o no dal nome di un: Colli Aretini, Colli Fiorentini, Colline Pisane, Colli Senesi, Montalbano, Montespertoli, Rufina
Chianti Classico
Vernaccia di San Gimignano
Vino Nobile di Montepulciano

Regione Umbria

Montefalco Sagrantino
Torgiano

Regione Abruzzo

Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane

Regione Campania

Taurasi

Regione Sardegna

Vermentino di Gallura/Sardegna Vermentino di Gallura
D.O.C. (Denominazioni di Origine Controllata)

Regione Valle d'Aosta

Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, seguito o no dal nome di un: Arnad-Montjovet, Donnas, Enfer d'Arvier, Torrette, Blanc de Morgex et de la Salle, Chambave, Nus

Regione Piemonte

Alta Langa
Albugnano
Barbera d'Alba
Barbera d'Asti
Barbera del Monferrato
Boca
Bramaterra
Canavese
Carema
Cisterna d'Asti
Collina Torinese
Colline Novaresi
Colline Saluzzesi
Colli Tortonesi
Cortese dell'Alto Monferrato
Coste della Sesia
Dolcetto d'Acqui

▼B

Dolcetto d'Alba
 Dolcetto d'Asti
 Dolcetto delle Langhe Monregalesi
 Dolcetto di Diano d'Alba/Diano d'Alba
 Dolcetto di Dogliani
 Dolcetto di Ovada
 Erbaluce di Caluso/Caluso
 Fara
 Freisa d'Asti
 Freisa di Chieri
 Gabiano
 Grignolino d'Asti
 Grignolino del Monferrato Casalese
 Langhe
 Lessona
 Loazzolo
 Malvasia di Casorzo d'Asti
 Malvasia di Castelnuovo Don Bosco
 Monferrato/Monferrato Casalese
 Nebbiolo d'Alba
 Piemonte
 Pinerolese
 Roero
 Rubino di Cantavenna
 Ruchè di Castagnole Monferrato
 Sizzano
 Valsusa
 Verduno Pelaverga/Verduno

Regione Liguria

Cinque Terre/Cinque Terre Sciacchetrà, seguito o no dal nome di un: Costa de sera, Costa de Campu, Costa da Posa
 Colli di Luni
 Colline di Levanto
 Golfo del Tigullio
 Riviera Ligure di Ponente, seguito o no dal nome di un: Riviera dei Fiori, Albenga o Albenganese, Finale/Finaliese, Ormeasco
 Rossese di Dolceacqua/Dolceacqua
 Val Polcevera/Val Polcevera Coronata

Regione Lombardia

Botticino
 Capriano del Colle
 Cellatica
 Garda
 Garda Colli Mantovani
 Lambrusco Mantovano, seguito o no dal nome di un: Oltrepò Mantovano, Viadanese-Sabbionetano
 Lugana
 Oltrepò Pavese
 Riviera del Garda Bresciano/Garda Bresciano
 San Colombano al Lambro/San Colombano
 San Martino della Battaglia
 Scanzo/Moscato di Scanzo
 Terre di Franciacorta
 Valcalepio
 Valtellina

Regione Trentino Alto Adige

Alto Adige/dell'Alto Adige (Südtirol/Südtiroler), seguito o no dal nome di un:
 — Colli di Bolzano (Bozner Leiten),
 — Meranese di Collina/Meranese (Meraner Hugel/Meraner),
 — Santa Maddalena (St. Magdalener),
 — Terlano (Terlaner),

▼B

— Valle Isarco (Eisacktal/Eisacktaler),
 — Valle Venosta (Vinschgau)
 Caldaro (Kalterer)/Lago di Caldaro (Kalterersee), seguito o no dal nome di un
 «Classico»
 Casteller
 Teroldego Rotaliano
 Trentino, seguito o no dal nome di un: Sorni, Isera/d'Isra, Ziresi/dei Ziresi
 Trento
 Valdadige (Etschaler)

Regione Veneto

Arcole
 Bagnoli di Sopra/Bagnoli
 Bardolino
 Bianco di Custoza
 Breganze
 Colli di Conegliano/Colli di Conegliano Refrontolo/Colli di Conegliano Tor-
 chiato di Fregona
 Colli Berici/Colli Berici Barbarano
 Colli Euganei
 Gambellara
 Garda
 Lison-Pramaggiore
 Lugana
 Merlara
 Montello e Colli Asolani
 Monti Lessini/Lessini
 Conegliano-Valdobbiadene/Conegliano-Valdobbiadene Cartizze
 Soave
 San Martino della Battaglia
 Valdadige (Etschaler)/Valdadige Terra dei Forti
 Valpolicella/Valpolicella Valpantena
 Vicenza
 Vini del Piave/Piave

Regione Friuli Venezia Giulia

Carso
 Collio Goriziano/Collio
 Colli Orientali del Friuli/Colli Orientali del Friuli Cialla/Colli Orientali del
 Friuli Rosazzo
 Friuli Annia
 Friuli Aquileia
 Friuli Grave
 Friuli Isonzo/Isonzo del Friuli
 Friuli Latisana
 Lison-Pramaggiore

Regione Emilia Romagna

Bosco Eliceo
 Cagnina di Romagna
 Colli Bolognesi, seguito o no dal nome di un: Colline di Riosto, Colline
 Marconiane, Zola Predosa, Monte San Pietro, Colline di Oliveto, Terre di
 Montebudello, Serravalle
 Colli Bolognesi Classico-Pignoletto
 Colli di Faenza
 Colli d'Imola
 Colli di Parma
 Colli di Rimini
 Colli di Scandiano e di Canossa
 Colli Piacentini, seguito o no dal nome di un: Vigoleno, Gutturnio, Monte-
 rosso Val d'Arda, Trebbianino Val Trebbia, Val Nure
 Colli Romagna Centrale

▼B

Lambrusco di Sorbara
 Lambrusco Grasparossa di Castelvetro
 Lambrusco Salamino di Santa Croce
 Pagadebit di Romagna/Pagadebit di Romagna Bertinoro
 Reggiano
 Reno
 Romagna Albana spumante
 Sangiovese di Romagna
 Trebbiano di Romagna

Regione Toscana

Ansonica Costa dell'Argentario
 Barco Reale di Carmignano/Rosato di Carmignano/Vin Santo di Carmignano/
 Vin Santo di Carmignano Occhio di Pernice
 Bianco della Valdinievole
 Bianco dell'Empolese
 Bianco di Pitigliano
 Bianco Pisano di S. Torpè
 Bolgheri e Bolgheri Sassicaia
 Candia dei Colli Apuani
 Capalbio
 Colli dell'Etruria Centrale
 Colli di Luni
 Colline Lucchesi
 Cortona
 Elba
 Montecarlo
 Montecucco
 Monteregio di Massa Marittima
 Montescudaio
 Morellino di Scansano
 Moscadello di Montalcino
 Orcia
 Parrina
 Pomino
 Rosso di Montalcino
 Rosso di Montepulciano
 San Gimignano
 Sant'Antimo
 Sovana
 Val d'Arbia
 Valdichiana
 Val di Cornia/Val di Cornia Suvereto
 Vin Santo del Chianti
 Vin Santo del Chianti Classico
 Vin Santo di Montepulciano

Regione Marche

Bianchello del Metauro
 Colli Maceratesi
 Colli Pesaresi/Colli Pesaresi Focara/Colli Pesaresi Roncaglia
 Esino
 Falerio dei Colli Ascolani/Falerio
 Lacrima di Morro/Lacrima di Morro d'Alba
 Offida
 Rosso Conero
 Rosso Piceno
 Verdicchio dei Castelli di Jesi
 Verdicchio di Matelica
 Vernaccia di Serrapetrona

Regione Umbria

Assisi
 Colli Alto Tiberini
 Colli Amerini
 Colli del Trasimeno/Trasimeno

▼B

Colli Martani/Colli Martani Todi
Colli Perugini
Lago di Corbara
Montefalco
Orvieto
Rosso Orvietano/Orvietano Rosso
Torgiano

Regione Abruzzo

Controguerra
Montepulciano d'Abruzzo
Trebiano d'Abruzzo

Regione Molise

Biferno
Molise
Pentro di Isernia

Regione Lazio

Aleatico di Gradoli
Aprilia
Atina
Bianco Capena
Castelli Romani
Cerveteri
Cesanese di Affile/Affile
Cesanese di Olevano Romano
Cesanese del Piglio
Circeo
Colli Albani
Colli della Sabina
Colli Etruschi Viterbesi
Colli Lanuvini
Cori
Est! Est!! Est!!! di Montefiascone
Frascati
Genazzano
Marino
Montecompatri Colonna
Nettuno
Orvieto
Tarquinia
Velletri
Vignanello
Zagarolo

Regione Campania

Aversa
Campi Flegrei
Capri
Castel San Lorenzo
Cilento
Costa d'Amalfi/Costa d'Amalfi Furore/Costa d'Amalfi Ravello/Costa d'Amalfi
Tramonti
Falerno del Massico
Fiano di Avellino
Galluccio
Greco di Tufo
Guardia Sanframondi o Guardiolo
Ischia
Penisola Sorrentina/Penisola Sorrentina Gragnano/Penisola Sorrentina Lettere/
Penisola Sorrentina Sorrento
Sannio
Sant'Agata de Goti

▼B

Solopaca
Aglianico del Taburno/Taburno
Vesuvio

Regione Puglia

Aleatico di Puglia
Alezio
Brindisi
Cacc'e mmitte di Lucera
Castel del Monte
Copertino
Galatina
Gioia del Colle
Gravina
Leverano
Lizzano
Locorotondo
Martina/Martina Franca
Matino
Moscato di Trani
Nardò
Orta Nova
Ostuni
Primitivo di Manduria
Rosso Barletta
Rosso Canosa
Rosso di Cerignola
Salice Salentino
San Severo
Squinzano

Regione Basilicata

Aglianico del Vulture

Regione Calabria

Bivongi
Cirò
Donnici
Greco di Bianco
Lamezia
Melissa
Pollino
Sant'Anna di Isola di Capo Rizzuto
San Vito di Luzzi
Savuto
Scavigna
Verbicaro

Regione Sicilia

Alcamo
Cerasuolo di Vittoria
Contessa Entellina
Contea di Sciacalà
Delia Nivolelli
Eloro/Eloro Pachino
Etna
Faro
Malvasia delle Lipari
Marsala
Menfi/Menfi Feudo/Menfi Fiori/Menfi Bonera
Monreale
Moscato di Noto
Moscato di Pantelleria/Passito di Pantelleria/Pantelleria
Moscato di Siracusa

▼B

Riesi
 Sambuca di Sicilia
 Santa Margherita di Belice
 Sciacca/Sciacca Rayana

Regione Sardegna

Alghero/Sardegna Alghero
 Arborea/Sardegna Arborea
 Campidano di Terralba/Terralba/Sardegna Campidano di Terralba/Sardegna
 Terralba
 Cannonau di Sardegna, seguito o no dal nome di un: Capo Ferrato, Oliena,
 Nepente di Oliena Jerzu
 Carignano del Sulcis/Sardegna Carignano del Sulcis
 Girò di Cagliari/Sardegna Girò di Cagliari
 Malvasia di Bosa/Sardegna Malvasia di Bosa
 Malvasia di Cagliari/Sardegna Malvasia di Cagliari
 Mandrolisai/Sardegna Mandrolisai
 Monica di Cagliari/Sardegna Monica di Cagliari
 Monica di Sardegna
 Moscato di Cagliari/Sardegna Moscato di Cagliari
 Moscato di Sardegna, seguito o no dal nome di un: Gallura, Tempio Pausania, Tempio
 Moscato di Sorso-Sennori/Moscato di Sorso/Moscato di Sennori/Sardegna
 Moscato di Sorso-Sennori/Sardegna Moscato di Sorso/Sardegna Moscato di
 Sennori
 Nasco di Cagliari/Sardegna Nasco di Cagliari
 Nuragus di Cagliari/Sardegna Nuragus di Cagliari
 Sardegna Semidano/Sardegna Semidano Mogoro
 Vermentino di Sardegna
 Vernaccia di Oristano/Sardegna Vernaccia di Oristano
 Indicazioni geografiche tipiche (IGT) dei vini Italiani

Regione Lombardia

Alto Mincio
 Benaco bresciano
 Bergamasca
 Collina del Milanese
 Montenotto di Brescia
 Provincia di Mantova
 Provincia di Pavia
 Quistello
 Ronchi di Brescia
 Sabbioneta
 Sebino
 Terrazze Retiche di Sondrio

Regione Trentino - Alto Adige

Delle Venezie
 Mitterberg/Mitterberg tra Cauria e Tel/Mitterberg zwischen Gfrill und Toll
 Vallagarina
 Vigneti delle Dolomiti/Weinberg Dolomiten

Regione Veneto

Alto Livenza
 Colli Trevigiani
 Conselvano
 Delle Venezie
 Marca Trevigiana
 Provincia di Verona/Veronese
 Vallagarina
 Veneto
 Veneto Orientale
 Vigneti delle Dolomiti/Weinberg Dolomiten

▼B

Regione Friuli Venezia Giulia

Alto Livenza
Delle Venezie
Venezia Giulia

Regione Liguria

Colline del Genovesato
Colline Savonesi
Golfo dei Poeti La Spezia/Golfo dei Poeti

Regione Emilia Romagna

Bianco di Castelfranco Emilia
Emilia/dell'Emilia
Forlì
Fortana del Taro
Modena/Provincia di Modena
Ravenna
Rubicone
Sillaro/Bianco del Sillaro
Terre di Veleja
Val Tidone

Regione Toscana

Alta Valle della Greve
Colli della Toscana centrale
Maremma toscana
Toscana/Toscano
Val di Magra

Regione Umbria

Allerona
Bettona
Cannara
Narni
Spello
Umbria

Regione Marche

Marche

Regione Lazio

Civitella d'Agliano
Colli Cimini
Frusinate/del Frusinate
Lazio

Regione Abruzzo

Alto Tirino
Colli Aprutini
Colli del Sangro
Colline Frentane
Colline Pescaresi
Colline Teatine
Del Vastese/Histonium
Terre di Chieti
Valle Peligna

Regione Molise

Osco/Terre degli Osci
Rotae

▼B

Regione Campania

Beneventano
Colli di Salerno
Dugenta
Epomeo
Irpinia
Paestum
Pompeiano
Roccamonfina
Terre del Volturno

Regione Puglia

Daunia
Murgia
Puglia
Salento
Tarantino
Valle d'Itria

Regione Basilicata

Basilicata
Grottino di Roccanova

Regione Calabria

Arghillà
Calabria
Condoleo
Costa Viola
Esaro
Lipuda
Locride
Palizzi
Pellaro
Scilla
Valdamato
Val di Neto
Valle del Crati

Regione Sicilia

Camarro
Colli Ericini
Fontanarossa di Cerdà
Salemi
Salina
Sicilia
Valle Belice

Regione Sardegna

Barbagia
Colli del Limbara
Isola dei Nuraghi
Marmilla
Nurra
Ogliastra
Parteolla
Planargia
Provincia di Nuoro
Romangia
Sibiola
Tharros
Trexenta
Valle del Tirso
Valli di Porto Pino

▼B**NEL LUSSEMBURGO**

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dal Gran-duca-to del Lussemburgo in virtù delle disposizioni pubblicate nel Mémorial - Journal officiel du Grand-Duché de Luxembourg n. 46 del 19 luglio 1971.

Nomi delle regioni determinate

Moselle Luxembourgeoise

Nomi dei comuni o parti di comuni

- Ahn
- Assel
- Bech-Kleinmacher
- Born
- Bous
- Burmerange
- Canach
- Ehnen
- Ellingen
- Elvange
- Erpeldingen
- Gostingen
- Greiveldingen
- Grevenmacher
- Lenningen
- Machtum
- Mertert
- Moersdorf
- Mondorf
- Niederdonven
- Oberdonven
- Oberwormaldingen
- Remerschen
- Remich
- Rolling
- Rosport
- Schengen
- Schwebsingen
- Stadt bredimus
- Trintingen
- Wasserbillig
- Wellenstein
- Wintringen
- Wormeldingen

IN AUSTRIA

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dall'austria in virtù del «Bundesgesetz über den Verkehr mit Wein und Obstwein - Weingesetz 1999». I nomi delle zone viticole possono essere utilizzati insieme ai nomi Großlagen, Rieden, Fluren, Einzellagen e dei comuni o parti di comune come previsto dalle disposizioni succitate.

Nomi delle regioni viticole

- Weinland
- Bergland
- Steirerland
- Wien

Nomi delle zone viticole

Regioni determinate di Weinland

- Niederösterreich
- Burgenland
- Neusiedlersee
- Neusiedlersee-Hügelland

▼B

Mittelburgenland
 Südburgenland
 Carnuntum
 Donauland
 Kamptal
 Kremstal
 Thermenregion
 Traisental
 Wachau
 Weinviertel

Regioni determinate del Bergland

Salzburg
 Oberösterreich
 Kärnten
 Tirol
 Vorarlberg

Regioni determinate della Stiria

Süd-Oststeiermark
 Südsteiermark
 Weststeiermark
 Steiermark

Regioni determinate di Vienna

Wien

IN PORTOGALLO

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dal Portogallo in virtù delle disposizioni del «Decreto-Lei» pubblicato nel Diário da República del 31 marzo 2003.

Nomi delle regioni determinate

Alcobaça
 Alenquer
 Alentejo
 Arruda
 Bairrada
 Beira Interior
 Biscoitos
 Bucelas
 Carcavelos
 Chaves
 Colares
 Dão/Dão Nobre
 Douro/Vinho do Douro/Moscatel do Douro
 Encostas de Aire
 Graciosa
 Lafões
 Lagoa
 Lagos
 Lourinhã
 Madeira/Madère/Madera/Vinho da Madeira/Madeira Weine/Madeira Wine/
 Vin de Madère/Vino di Madera/Madera Wijn
 Óbidos
 Palmela
 Pico
 Planalto Mirandês
 Portimão
 Porto (*)/Port (*)/Oporto/Portwein/Portvin/Portwijn/Vinho do Porto (*)/Vin
 de Porto (*)/Port (*) Wine

(*) Si applica il periodo transitorio stabilito dall'articolo 12, paragrafo 1.

▼B

Ribatejo
Setúbal
Tavira
Távora-Vorosa
Torres Vedras
Valpaços
Vinho Verde/Vinho Verde Alvarinho/Vinho Verde Espumante/Vinho Verde
Alvarinho Espumante

Nomi delle sottoregioni

Regione determinata Alentejo

Borba
Évora
Granja-Amareleja
Moura
Portalegre
Redondo
Reguengos
Vidigueira

Regione determinata Beira Interior

Castelo Rodrigo
Cova da Beira
Pinhel

Regione determinata Dão

Alva
Besteiros
Castendo
Serra da Estrela
Silgueiros
Terras de Azurara
Terras de Senhorim

Regione determinata Douro

Baixo Corgo
Cima Corgo
Douro Superior

Regione determinata Ribatejo

Almeirim
Cartaxo
Chamusca
Coruche
Santarém
Tomar

Regione determinata Vinho Verde

Amarante
Ave
Baião
Basto
Cávado
Lima
Monção
Paiva
Sousa

Nomi dei vini da tavola

Alentejano
Algarve
Beira Litoral
Beira Alta
Beiras
Estremadura
Ribatejano

▼B

Minho
Terras de Sicó
Terras do Sado
Trás-os-Montes

Regione determinata Estremadura

Alta Estremadura
Palhete de Ourém vinho regional Estremadura

Regione determinata Trás-os-Montes

Terras Durienses

NEL REGNO UNITO

Il seguente elenco reca le denominazioni dei vini stabilite e protette dal Regno Unito in virtù delle disposizioni dello «Statutory Instrument 2003, No 114 The Common Agricultural Policy (Wine) (England and Northern Ireland) (Amendment) Regulations 2003 e dello Statutory Instrument 1998, No 453 Agriculture, The Common Agricultural Policy (Wine) (Amendment) Regulations 1998».

Vini di qualità prodotti in regioni determinate

English Vineyards
Welsh Vineyards

▼B

ALLEGATO III b)

**Elenco di denominazioni geografiche di vini originari del Canada
(di cui all'articolo 11)**

Fraser Valley
Lake Erie North Shore
Niagara Peninsula
Okanagan Valley
Pelee Island
Similkameen Valley
Vancouver Island

▼B

ALLEGATO IV a)

**Il seguente elenco reca le indicazioni geografiche delle bevande spiritose originarie della Comunità, quali stabilite e protette in virtù delle disposizioni del regolamento (CEE) n. 1576/89
(di cui all'articolo 14)**

1. Rum

Rhum de la Martinique/Rhum de la Martinique traditionnel
Rhum de la Guadeloupe/Rhum de la Guadeloupe traditionnel
Rhum de la Réunion/Rhum de la Réunion traditionnel
Rhum de la Guyane/Rhum de la Guyane traditionnel
Ron de Málaga
Ron de Granada
Rum da Madeira

2. a) Whisky

Scotch Whisky
Irish Whisky
Whisky español
(a cui si possono aggiungere i termini «malt» o «grain»)

2. b) Whiskey

Irish Whiskey
Uisce Beatha Eireannach/Irish Whiskey
(a cui si possono aggiungere i termini «Pot Still».)

3. Bevande spiritose di cereali

Eau-de-vie de seigle de marque nationale luxembourgeoise

4. Acquavite di vino

Eau-de-vie de Cognac
Eau-de-vie des Charentes
Cognac
(al termine «Cognac» si possono aggiungere i seguenti termini:
— Fine
— Grande Fine Champagne
— Grande Champagne
— Petite Champagne
— Petite Fine Champagne
— Fine Champagne
— Borderies
— Fins Bois
— Bons Bois)
Fine Bordeaux
Armagnac

▼B

Bas-Armagnac
 Haut-Armagnac
 Ténarèze
 Eau-de-vie de vin de la Marne
 Eau-de-vie de vin originaire d'Aquitaine
 Eau-de-vie de vin de Bourgogne
 Eau-de-vie de vin originaire du Centre-Est
 Eau-de-vie de vin originaire de Franche-Comté
 Eau-de-vie de vin originaire du Bugey
 Eau-de-vie de vin de Savoie
 Eau-de-vie de vin originaire des Coteaux de la Loire
 Eau-de-vie de vin des Côtes-du-Rhône
 Eau-de-vie de vin originaire de Provence
 Eau-de-vie de Faugères/Faugères
 Eau-de-vie de vin originaire du Languedoc
 Aguardente do Minho
 Aguardente do Douro
 Aguardente da Beira Interior
 Aguardente da Bairrada
 Aguardente do Oeste
 Aguardente do Ribatejo
 Aguardente do Alentejo
 Aguardente do Algarve

5. **Brandy**

Brandy de Jerez
 Brandy del Penedés
 Brandy italiano
 Brandy Αττικής/Brandy of Attica
 Brandy Πελοποννήσου/Brandy of the Peloponnese
 Brandy Κεντρικής Ελλάδας/Brandy of Central Greece
 Deutscher Weinbrand
 Wachauer Weinbrand
 Weinbrand Dürnstein

6. **Acquavite di vinaccia**

Eau-de-vie de marc de Champagne
 Marc de Champagne
 Eau-de-vie de marc originaire d'Aquitaine
 Eau-de-vie de marc de Bourgogne
 Eau-de-vie de marc originaire du Centre-Est
 Eau-de-vie de marc originaire de Franche-Comté
 Eau-de-vie de marc originaire de Bugey
 Eau-de-vie de marc originaire de Savoie
 Marc de Bourgogne

▼B

Marc de Savoie
 Marc d'Auvergne
 Eau-de-vie de marc originaire des Coteaux de la Loire
 Eau-de-vie de marc des Côtes du Rhône
 Eau-de-vie de marc originaire de Provence
 Eau-de-vie de marc originaire du Languedoc
 Marc d'Alsace Gewürztraminer
 Marc de Lorraine
 Bagaceira do Minho
 Bagaceira do Douro
 Bagaceira da Beira Interior
 Bagaceira da Bairrada
 Bagaceira do Oeste
 Bagaceira do Ribatejo
 Bagaceira do Alentejo
 Bagaceira do Algarve
 Orujo gallego
 Grappa di Barolo
 Grappa piemontese/Grappa del Piemonte
 Grappa lombarda/Grappa di Lombardia
 Grappa trentina/Grappa del Trentino
 Grappa friulana/Grappa del Friuli
 Grappa veneta/Grappa del Veneto
 Südtiroler Grappa/Grappa dell'Alto Adige
 Τσικουδιά Κρήτης/Tsikoudia of Crete
 Τσίπουρο Μακεδονίας/Tsipouro of Macedonia
 Τσίπουρο Θεσσαλίας/Tsipouro of Thessaly
 Τσίπουρο Τυρνάβου/Tsipouro of Tyrnavos
 Eau-de-vie de marc de marque nationale luxembourgeoise

7. **Acquavite di frutta**

Schwarzwälder Kirschwasser
 Schwarzwälder Himbeergeist
 Schwarzwälder Mirabellenwasser
 Schwarzwälder Williamsbirne
 Schwarzwälder Zwetschgenwasser
 Fränkisches Zwetschgenwasser
 Fränkisches Kirschwasser
 Fränkischer Obstler
 Mirabelle de Lorraine
 Kirsch d'Alsace
 Quetsch d'Alsace
 Framboise d'Alsace
 Mirabelle d'Alsace
 Kirsch de Fougerolles

▼B

Südtiroler Williams/Williams dell'Alto Adige
Südtiroler Aprikot/Apricot dell'Alto Adige/Südtiroler Marille/Marille dell'Alto Adige
Südtiroler Kirsch/Kirsch dell'Alto Adige
Südtiroler Zwetschgeler/Zwetschgeler dell'Alto Adige
Südtiroler Obstler/Obstler dell'Alto Adige
Südtiroler Gravensteiner/Gravensteiner dell'Alto Adige
Südtiroler Golden Delicious/Golden Delicious dell'Alto Adige
Williams friulano/Williams del Friuli
Sliwowitz del Veneto
Sliwowitz del Friuli-Venezia Giulia
Sliwowitz del Trentino-Alto Adige
Distillato di mele trentino/Distillato di mele del Trentino
Williams trentino/Williams del Trentino
Sliwowitz trentino/Sliwowitz del Trentino
Aprikot trentino/Apricot del Trentino
Medronheira do Algarve
Medronheira do Buçaco
Kirsch Friulano/Kirschwasser Friulano
Kirsch Trentino/Kirschwasser Trentino
Kirsch Veneto/Kirschwasser Veneto
Aguardente de pêra da Lousã
Eau-de-vie de pommes de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de poires de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de kirsch de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de quetsch de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de mirabelle de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de prunelles de marque nationale luxembourgeoise
Wachauer Marillenbrand

8. **Acquavite di sidro di mele e sidro di pere**

Calvados
Calvados du Pays d'Auge
Eau-de-vie de cidre de Bretagne
Eau-de-vie de poiré de Bretagne
Eau-de-vie de cidre de Normandie
Eau-de-vie de poiré de Normandie
Eau-de-vie de cidre du Maine
Aguardiente de sidra de Asturias
Eau-de-vie de poiré du Maine

9. **Acquavite di genziana**

Bayerischer Gebirgsenzian
Südtiroler Enzian/Genziana dell'Alto Adige
Genziana trentina/Genziana del Trentino

▼B**10. Bevande spiritose di frutta**

Pacharán navarro

11. Bevande spiritose al ginepro

Ostfriesischer Korngenever

Genièvre Flandres Artois

Hasseltse jenever

Balegemse jenever

Péket de Wallonie

Steinhäger

Plymouth Gin

Gin de Mahón

12. Bevande spiritose al carvi

Dansk Akvavit/Dansk Aquavit

Svensk Aquavit/Svensk Akvavit/Swedish Aquavit

13. Bevande spiritose all'anice

Anis español

Évora anisada

Cazalla

Chinchón

Ojén

Rute

14. Liquori

Berliner Kümmel

Hamburger Kümmel

Münchener Kümmel

Chiemseer Klosterlikör

Bayerischer Kräuterlikör

Cassis de Dijon

Cassis de Beaufort

Irish Cream

Palo de Mallorca

Ginjinha portuguesa

Licor de Singeverga

Benediktbeurer Klosterlikör

Ettaler Klosterlikör

Ratafia de Champagne

Ratafia catalana

Anis português

Finnish berry/Finnish fruit liqueur

Grossglockner Alpenbitter

Mariazeller Magenlikör

Mariazeller Jagasaftl

▼B

Puchheimer Bitter
Puchheimer Schlossgeist
Steinfelder Magenbitter
Wachauer Marillenlikör

15. **Bevande spiritose**

Pommeau de Bretagne
Pommeau du Maine
Pommeau de Normandie
Svensk Punsch/Swedish Punch

16. **Vodka**

Svensk Vodka/Swedish Vodka
Suomalainen Votka/Finsk Vodka/Vodka of Finland

▼B

ALLEGATO IV b)

**Elenco di indicazioni geografiche di bevande spiritose originarie del Canada
(di cui all'articolo 15)**

Canadian Rye Whisky

Canadian Whisky

▼B*ALLEGATO V***DISPOSIZIONI TRANSITORIE SULL'ETICHETTATURA DEI VINI***Articolo A***Disposizioni comuni**

1. Per l'etichettatura dei vini si applicano le disposizioni legislative in vigore nel territorio della parte contraente importatrice, salvo disposizione contraria prevista nel presente allegato.

2. Nel territorio della Comunità, i vini non possono essere etichettati utilizzando un termine che, a norma del diritto comunitario, non è corretto o è tale da indurre in confusione o fuorviare le persone a cui è destinato, in particolare se nell'etichetta dei vini figura il nome del Canada o un riferimento al Canada.

3. Nel territorio del Canada i vini non possono essere etichettati utilizzando un termine che, a norma del diritto canadese, è falso, fuorviante o ambiguo ed è tale da creare un'impressione errata quanto al carattere, alla composizione, alla qualità, all'origine o al valore di un vino, in particolare se nell'etichetta dei vini figura:

- un termine elencato nell'appendice 1, punto i) o
- il nome di uno Stato membro della Comunità o un riferimento al medesimo.

*Articolo B***Etichettatura (dettagli facoltativi) dei vini originari della Comunità importati in Canada**

1. Il disposto del paragrafo 2 si applica, fatto salvo l'articolo A, paragrafo 3, esclusivamente ai vini importati e commercializzati nel territorio del Canada in conformità al presente accordo.

2. I vini originari della Comunità possono essere etichettati secondo la normativa in vigore nella Comunità in ordine ai seguenti termini:

- a) indicazione della dolcezza;
- b) il nome, l'indirizzo e il titolo della o delle persone, fisiche o giuridiche, che hanno partecipato alla commercializzazione;
- c) un'indicazione geografica;
- d) un colore determinato;
- e) l'annata della vendemmia;
- f) una o più varietà di vite;
- g) indicazione del metodo di produzione;
- h) il luogo di imbottigliamento;
- i) premi, medaglie o concorsi;
- j) il nome di un vigneto;
- k) il nome di un'azienda o stabilimento;
- l) una o più delle indicazioni elencate nell'appendice 1, punto ii) e;
- m) una categoria di vino.

▼B*Articolo C***Etichettatura (dettagli facoltativi) dei vini originari del Canada importati nella Comunità**

1. Il disposto dei paragrafi 2, 3 e 4 si applica, fatto salvo l'articolo A, paragrafo 2, esclusivamente ai vini importati e commercializzati nel territorio della Comunità in conformità al presente accordo.

2. I vini originari del Canada possono recare in etichetta i seguenti termini:

- a) un'indicazione della dolcezza, in base alla normativa in vigore in Canada;
- b) il nome, l'indirizzo e il titolo della o delle persone, fisiche o giuridiche, che hanno partecipato alla commercializzazione o alla produzione, in base alla normativa in vigore in Canada;
- c) un'indicazione geografica, a condizione che almeno l'85 % del vino sia ottenuto da uve raccolte nella detta area geografica, in base alla normativa in vigore in Canada; e
- d) un determinato colore, indipendentemente dalle disposizioni in vigore in Canada.

3. I vini a indicazione geografica originari del Canada possono recare in etichetta i seguenti termini, secondo la normativa in vigore in Canada o secondo quanto definito nell'appendice 2:

- a) l'annata della vendemmia, che corrisponde all'anno di raccolta dell'uva, a condizione che l'85 % del vino sia ottenuto da uve raccolte nell'anno indicato;
- b) se l'uva è stata vendemmiata nell'anno nuovo, l'annata di cui alla lettera a) è l'anno di coltivazione dell'uva;
- c) il nome di una varietà di vite, o i nomi di due o tre varietà di vite, elencati nell'appendice 5;
- d) indicazioni relative ai mezzi di elaborazione o al metodo impiegato per produrre il vino, o altri termini elencati nell'appendice 2, nella lingua o nelle lingue ivi indicate, secondo la normativa in vigore in Canada o secondo quanto definito nell'appendice;
- e) il nome di un vigneto;
- f) un riferimento a premi, medaglie o concorsi.

4. I vini a indicazione geografica originari del Canada possono recare in etichetta i termini elencati nell'appendice 3.

*Articolo D***Determinati termini per i vini**

La Comunità può disciplinare l'impiego dei termini elencati nell'appendice 1, punto ii), nelle lingue e per le categorie di vino ivi indicate, nell'etichettatura di taluni vini sul mercato comunitario, purché anche i termini elencati nell'appendice 4 possano essere usati per etichettare determinati vini originari del Canada, secondo la normativa ivi vigente.

▼B

Articolo E

Categorie di vini

Sulle etichette dei vini originari del Canada, importati e commercializzati nella Comunità conformemente all'accordo, possono essere indicate le seguenti categorie di vini, secondo la normativa in vigore in Canada:

- vino da tavola,
- vino spumante,
- vino alcolizzato,
- vino liquoroso, e
- vino spumante aromatico.

▼B*Appendice 1***i) Termini di cui all'articolo A**

Qualitätswein

Qualitätswein garantierten Ursprungs/Q.g.U.

Qualitätswein mit Prädikat/Q.b.A.m.Pr./Prädikatswein

Qualitätsschaumwein garantierten Ursprungs/Q.g.U.

Auslese

Beerenauslese

Eiswein

Kabinett

Spätlese

Trockenbeerenauslese

Landwein

Badisch Rotgold

Klassik oder Classic

Ehrentrudis

Riesling-Hochgewächs

Schillerwein

Weißherbst

Winzersekt

Qualitätswein

Qualitätswein besonderer Reife und Leseart/Prädikatswein

Qualitätswein mit staatlicher Prüfnummer

Ausbruch/Ausbruchwein

Auslese/Auslesewein

Beerenauslese (Wein)

Eiswein

Kabinett/Kabinettwein

Schilfwein

Spätlese/Spätlesewein

Strohwein

Trockenbeerenauslese

Landwein

Ausstich

Auswahl

Bergwein

Klassik/Classic

Erste Wahl

▼B

Hausmarke
Heuriger
Jubiläumswein
Sturm

Denominación de origen (DO)
Denominación de origen calificada (DOCa)
Vino dulce natural
Vino generoso
Vino generoso de licor
Vino de la Tierra
Aloque
Añejo
Clásico
Cream
Criadera
Criaderas y Soleras
Crianza
Dorado
Gran Reserva
Noble
Pajarete
Pálido
Primero de cosecha
Rancio
Raya
Reserva
Sobremadre
Solera
Superior
Trasañejo
Vino Maestro
Vendimia inicial
Viejo
Vino de tea

Appellation d'origine contrôlée
Appellation contrôlée
Appellation d'origine Vin délimité de qualité supérieure
Vin doux naturel
Vin de pays
Ambré

▼B

Château
 Cinquième cru classé
 Clairet
 Clos
 Cru artisan
 Cru bourgeois
 Cru classé
 Deuxième cru classé
 Grand cru
 Grand cru classé
 Hors d'âge
 Premier cru
 Premier cru classé
 Premier grand cru classé
 Primeur
 Quatrième cru classé
 Rancio
 Schillerwein
 Sélection de grains nobles
 Sur lie
 Troisième cru classé
 Tuilé
 Vendange tardive
 Villages
 Vin de paille

Ονομασία Προελεύσεος Ελεγχόμενη (ΟΠΕ) (registered designation of origin)
 Ονομασία Προελεύσεος Ανωτέρας Ποιότητος (ΟΠΑΠ) (superior quality designation of origin)
 Οίνος γλυκός φυσικός (natural sweet wine)
 Οίνος φυσικώς γλυκύς (naturally sweet wine)
 Ονομασία κατά παράδοση (Onomasia kata paradosi)
 Τοπικός Οίνος (local wine)
 Αγρέπαυλη (Agregavlis)
 Αμπέλι (Ampeli)
 Αμπελώνας (ες) (Ampelonas ès)
 Αρχοντικό (Archontiko)
 Κάβα (Cava)
 Από διαλεκτούς αμπελώνες (Grand Cru)
 Ειδικά Επιλεγμένος (Grand reserve)
 Κάστρο (Kastro)
 Κτήμα (Ktima)
 Λιαστός (Liastos)

▼B

Μετόκι (Metochi)

Μοναστήρι (Monastiri)

Νάμα (Nama)

Ορεινό κτήμα (Orino Ktima)

Ορεινός αμπελώνας (Orinos Ampelonas)

Πύργος (Pyrgos)

Επιλογή ή Επιλεγμένος (Reserve)

Παλαιωθείς επιλεγμένος (Old reserve)

Βερντέα (Verntea)

Denominazione di origine controllata

Denominazione di origine controllata e garantita

Vino dolce naturale

Indicazione geografica tipica (IGT)

Landwein

Vin de pays

Alberata/Vigneti ad alberata

Ambra

Ambrato

Annoso

Apianum

Auslese

Barco Reale

Buttafuoco

Cacc'e mitte

Cagnina

Cerasuolo

Chiaretto

Ciaret

Château

Classico

Dunkel

Fine

Fior d'Arancio

Falerio

Flétri

Garibaldi Dolce (or GD)

Italia Particolare (or IP)

Klassisch/Klassisches Ursprungsgebiet

Kretzer

Lacrima

London Particular/LP/Inghilterra

▼B

Occhio di Pernice
Oro
Pagadebit
Passito
Ramie
Rebola
Riserva
Rubino
Sangue di Giuda
Scelto
Spätlese
Soleras
Stravecchio
Strohwein
Superiore
Superiore Old Marsala (or SOM)
Torchiatto
Vecchio
Vendemmia Tardiva
Verdolino
Vermiglio
Vino Fiore
Vino Novello/Novello
Vivace
Marque nationale
Appellation contrôlée
Appellation d'origine contrôlée
Vin de pays
Grand premier cru
Premier cru
Vin classé
Château

Denominação de origem (DO)
Denominação de origem controlada (DOC)
Indicação de proveniencia regulamentada (IPR)
Vinho doce natural
Vinho generoso
Vinho regional
Colheita Selecciónada
Crusted/Crusting
Escolha

▼B

Escuro
Fino
Garrafeira
Lágrima
Leve
Nobre
Reserva
Reserva velha (or grande reserva)
Solera
Super reserva
Superior

Affentaler
Hock
Liebfrau(en)milch
Moseltaler

Schilcher

Amontillado
Chacoli/Txakolina
Fino
Fondillon
Lágrima
Oloroso
Palo Cortado

Claret
Edelzwicker
Passe-tout-grains
Vin jaune
Vinsanto
Νυχτέρι

Amarone
Cannellino
Brunello
Est !Est ! !Est ! ! !
Falerno
Governo all'uso toscano
Gutturnio
Lacryma Christi
Lambicciato
Morellino

▼B

Recioto
 Sciacchetrà (or Sciac-trà)
 Sforzato, Sfurzat
 Torcolato
 Vergine
 Vino Nobile
 Vin santo, Vino Santo/Vinsanto

Canteiro

Frasqueira

Ruby

Tawny

Vintage, a cui si può aggiungere se del caso Late Bottle (LBV) o Character

ii) Termini di cui agli articoli B e D

Elenco A

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
GERMANIA			
Qualitätswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Qualitätswein garantierten Ursprungs/Q.g.U.	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Qualitätswein mit Prädikat/Q.b.A.m.Pr./Prädikatswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Qualitätsschaumwein garantierten Ursprungs/Q.g.U.	tutti	v.s.q.p.r.d.	tedesco
Auslese	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Beerenauslese	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Eiswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Kabinett	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Spätlese	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Trockenbeerenauslese	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Landwein	tutti	Vino da tavola a IG	
Badisch Rotgold	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Klassik/Classic	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Ehrentrudis	Baden	v.q.p.r.d.	tedesco
Riesling-Hochgewächs	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Schillerwein	Württemberg	v.q.p.r.d.	tedesco
Weißherbst	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Winzersekt	tutti	v.s.q.p.r.d.	tedesco

AUSTRIA

Qualitätswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Qualitätwein besonderer Reife und Leseart/Prädikatswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Qualitätswein mit staatlicher Prüfnummer	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Ausbruch/Ausbruchwein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Auslese/Auslesewein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Beerenauslese (Wein)	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Eiswein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Kabinett/Kabinettwein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Schilfwein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Spätlese/Spätesewein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Strohwein	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Trockenbeerenauslese	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Landwein	tutti	Vino da tavola a IG	
Ausstich	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Auswahl	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Bergwein	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Klassik/Classic	tutti	v.q.p.r.d.	tedesco
Erste Wahl	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Hausmarke	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Heuriger	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Jubiläumswein	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Sturm	tutti	Mosto d'uva in fermentazione a IG	tedesco

SPAGNA

Denominación de origen (DO)	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Denominación de origen calificada (DOCa)	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino dulce natural	tutti	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino generoso	(¹)	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino generoso de licor	(²)	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino de la Tierra	tutti	Vino da tavola a IG	
Aloque	DO Valdepeñas	v.q.p.r.d.	spagnolo
Añejo	tutti	v.q.p.r.d. vino da tavola a IG	spagnolo
Clásico	DO Abona DO El Hierro DO Lanzarote DO La Palma DO Tancoronte-Acentejo DO Tarragona DO Valle de Güímar DO Valle de la Orotava DO Ycoden-Daute-Isora	v.q.p.r.d.	spagnolo
Cream	DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	inglese
Criadera	DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	spagnolo

(¹) Trattasi dei vini liquorosi di qualità prodotti in regioni determinate di cui all'allegato VI, parte L, punto 8, del regolamento (CE) n. 1493/1999.

(²) Trattasi dei vini liquorosi di qualità prodotti in regioni determinate di cui all'allegato VI, parte L, punto 11, del regolamento (CE) n. 1493/1999.

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Criaderas y Soleras	DDOO Jerez-Xerès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Crianza	tutti	v.q.p.r.d.	spagnolo
Dorado	DO Rueda DO Malaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Gran Reserva	tutti i vini v.q.p.r.d.	v.q.p.r.d.	spagnolo
	Cava	v.s.q.p.r.d.	spagnolo
Noble	tutti	v.q.p.r.d. vino da tavola a IG	spagnolo
Pajarete	DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Pálido	DO Condado de Huelva DO Rueda DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Primero de cosecha	DO Valencia	v.q.p.r.d.	spagnolo
Rancio	tutti	v.l.q.p.r.d. v.q.p.r.d.	spagnolo
Raya	DO Montilla-Moriles	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Reserva	tutti	v.q.p.r.d.	spagnolo
Sobremadre	DO vinos de Madrid	v.q.p.r.d.	spagnolo
Solera	DDOO Jerez-Xerès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles DO Málaga DO Condado de Huelva	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Superior	tutti	v.q.p.r.d.	spagnolo
Trasañeo	DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino Maestro	DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Vendimia inicial	DO Utiel-Requena	v.q.p.r.d.	spagnolo
Viejo	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Vino de tea	DO La Palma	v.q.p.r.d.	spagnolo

FRANCIA

Appellation d'origine contrôlée	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	francese
Appellation contrôlée	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	francese
Appellation d'origine Vin délimité de qualité supérieure	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	francese
Vin doux naturel	AOC Banyuls, Banyuls Grand Cru, Muscat de Frontignan, Grand Roussillon, Maury, Muscat de Beaume de Venise, Muscat de Lunel, Muscat de Mireval, Muscat de Rivesaltes, Muscat de Saint Jean de Minervois, Rasteau, Rivesaltes	v.l.q.p.r.d.	francese
Vin de pays	tutti	Vino da tavola a IG	francese
Ambré	tutti	v.l.q.p.r.d.	francese
	tutti	Vino da tavola a IG	
Château	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	francese

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Cinquième cru classé	AOC Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Pessac-Léognan	v.q.p.r.d.	francese
Clairet	AOC Bourgogne, AOC Bordeaux	v.q.p.r.d.	francese
Clos	tutti	v.q.p.r.d.	francese
Cru artisan	AOC Médoc, Haut-Médoc, Margaux, Moulis, Listrac, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe	v.q.p.r.d.	francese
Cru bourgeois	AOC Médoc, Haut-Médoc, Margaux, Moulis, Listrac, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe	v.q.p.r.d.	francese
Cru classé	AOC Côtes de Provence, Graves, Saint Emilion Grand Cru, Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Sauternes, Pessac-Léognan, Barsac	v.q.p.r.d.	francese
Deuxième cru classé	AOC Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Pessac-Léognan	v.q.p.r.d.	francese
Grand cru	AOC Alsace, Banyuls, Bonnes Mares, Chablis, Chambertin, Chapelle Chambertin, Chambertin Clos-de-Bèze, Mazoyères ou Charmes Chambertin, Latricières-Chambertin, Mazis Chambertin, Ruchottes Chambertin, Griottes-Chambertin, Champagne, Clos de la Roche, Clos Saint Denis, Clos de Tart, Clos de Vougeot, Clos des Lambray, Corton, Corton Charlemagne, Charlemagne, Echezeaux, Grands Echezeaux, La Grande Rue, Montrachet, Chevalier-Montrachet, Bâtard-Montrachet, Bienvenues-Bâtard-Montrachet, Criots-Bâtard-Montrachet, Musigny, Romanée Saint Vivant, Richebourg, Romanée-Conti, La Romanée, La Tâche, Saint Emilion	v.q.p.r.d.	francese
Grand cru classé	Saint Emilion Grand Cru	v.q.p.r.d.	francese
Hors d'âge	AOC Rivesaltes	v.l.q.p.r.d.	francese

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Premier cru	AOC Aloxe Corton, Auxey Duresses, Beaune, Blagny, Chablis, Chambolle Musigny, Chassagne Montrachet, Champagne, Côtes de Brouilly, Fixin, Gevrey Chambertin, Givry, Ladoix, Maranges, Mercurey, Meursault, Monthélie, Montagny, Morey Saint Denis, Musigny, Nuits, Nuits-Saint-Georges, Pernand-Vergelesses, Pommard, Puligny-Montrachet, Rully, Santenay, Savigny-lès-Beaune, Saint Aubin, Volnay, Vougeot, Vosne-Romanée	v.q.p.r.d.	francese
Premier cru classé	AOC Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Pessac-Léognan	v.q.p.r.d.	francese
Premier grand cru classé	Saint Emilion Grand Cru	v.q.p.r.d.	francese
Primeur	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	francese
Quatrième cru classé	AOC Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Pessac-Léognan	v.q.p.r.d.	francese
Rancio	AOC Grand Roussillon, Rivesaltes, Banyuls, Banyuls grand cru, Maury, Clairette du Languedoc, Rasteau	v.l.q.p.r.d.	francese
Schillerwein	AOC Alsace	v.q.p.r.d.	tedesco
Sélection de grains nobles	AOC Alsace, Alsace Grand cru, Monbazillac, Graves supérieures, Bonnezeaux, Jurançon, Cérons, Quarts de Chaume, Sauternes, Loupiac, Côteaux du Layon, Barsac, Sainte Croix du Mont, Coteaux de l'Aubance, Cadillac	v.q.p.r.d.	francese
Sur lie	AOC Muscadet, Muscadet — Côteaux de la Loire, Muscadet — Côtes de Grandlieu, Muscadet — Sèvres et Maine, AOVDQS Gros Plant du Pays Nantais, Tafelwein mit g.A. Vin de pays d'Oc und Vin de pays des Sables du Golfe du Lion	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	francese
Troisième cru classé	AOC Haut-Médoc, Margaux, Saint Julien, Pauillac, Saint Estèphe, Pessac-Léognan	v.q.p.r.d.	francese

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Tuilé	AOC Rivesaltes	v.l.q.p.r.d.	francese
Vendange tardive	AOC Alsace, Jurançon	v.q.p.r.d.	francese
Villages	AOC Anjou, Beaujolais, Côtes de Beaune, Côtes de Nuits, Côtes du Rhône, Côtes du Roussillon, Mâcon	v.q.p.r.d.	francese
Vin de paille	AOC Côtes du Jura, Arbois, L'Etoile, Hermitage	v.q.p.r.d.	francese

GRECIA

Ονομασία Προελεύσεως Ελ-εγχόμενη (ΟΠΕ) (registered designation of origin)	tutti	v.q.p.r.d.	greco
Ονομασία Προελεύσεως Ανωτέρας Ποιότητος (ΟΠΑΠ) (superior quality designation of origin)	tutti	v.q.p.r.d.	greco
Οίνος γλυκός φυσικός (natural sweet wine)	Μοσχάτος Κεφαλληνίας (Muscat de Céphalonie), Μοσχάτος Πατρών (Muscat de Patras), Μοσχάτος Ρίου-Πατρών (Muscat Rion de Patras), Μοσχάτος Λήμουνος (Muscat de Lemnos), Μοσχάτος Ρόδου (Muscat de Rhodos), Μαυροδάφνη Πατρών (Mavrodaphne de Patras), Μαυροδάφνη Κεφαλληνίας (Mavrodaphne de Céphalonie), Σάμος (Samos), Σητεία (Sitia), Δαφνές (Dafnès), Σαντορίνη (Santorini)	v.l.q.p.r.d.	greco
Οίνος φυσικός γλυκύς (naturally sweet wine)	Vins de paille: Κεφαλληνίας (de Céphalonie), Δαφνές (de Dafnès), Λήμουνος (de Lemnos), Πατρών (de Patras), Ρίου-Πατρών (de Rion de Patras), Ρόδου (de Rhodos), Σάμος (de Samos), Σητεία (de Sitia), Σαντορίνη (Santorini)	v.q.p.r.d.	greco
Ονομασία κατά παράδοση (Onomasia kata paradosi)	tutti	Vino da tavola a IG	greco
Τοπικός Οίνος (local wine)	tutti	Vino da tavola a IG	greco
Αγρέπαυλη (Agrepavlis)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Αμπέλι (Ampeli)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Αμπελώνας (ες) (Ampelonas ès)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Αρχοντικό (Archontiko)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Κάβα (l) (Cava)	tutti	Vino da tavola a IG	greco
Από διαλεκτούς αμπελώνες (Grand cru)	Μοσχάτος Κεφαλληνίας (Muscat de Céphalonie), Μοσχάτος Πατρών (Muscat de Patras), Μοσχάτος Ρίου-Πατρών (Muscat Rion de Patras), Μοσχάτος Λήμνου (Muscat de Lemnos), Μοσχάτος Ρόδου (Muscat de Rhodos), Σάμος (Samos)	v.l.q.p.r.d.	greco
Ειδικά Επιλεγμένος (Grand reserve)	tutti	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	greco
Κάστρο (Kastro)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Κτήμα (Ktima)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Λιαστός (Liastos)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Μετόκι (Metochi)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Μοναστήρι (Monastiri)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Νάμα (Nama)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Ορεινό κτήμα (Orino Ktima)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Ορεινός αμπελώνας (Orinos Am-pelonas)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Πύργος (Pyrgos)	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	greco
Επιλογή ή Επιλεγμένος (Reserve)	tutti	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	greco
Παλαιωθείς επιλεγμένος (Old reserve)	tutti	v.l.q.p.r.d.	greco

(¹) Il nome «Vinsanto» è protetto in caratteri latini.

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Bépvtéa (Verntea)	Zakynthos	Vino da tavola a IG	greco

ITALIA

Denominazione di origine controllata	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e mosto d'uva in fermentazione a IG	italiano
Denominazione di origine controllata e garantita	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e mosto d'uva in fermentazione a IG	italiano
Vino dolce naturale	tutti	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Indicazione geografica tipica (IGT)	tutti	Vini da tavola, vini frizzanti, vini liquorosi, vino di uve stramature e mosto d'uva in fermentazione a IG	italiano
Landwein	Vini a IG prodotti nella Provincia autonoma di Bolzano	Vini da tavola, vini frizzanti, vini liquorosi, vino di uve stramature e mosto d'uva in fermentazione a IG	tedesco
Vin de pays	Vini a IG prodotti in Valle d'Aosta	Vini da tavola, vini frizzanti, vini liquorosi, vino di uve stramature e mosto d'uva in fermentazione a IG	francese
Alberata/Vigneti ad alberata	DOC Aversa	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	italiano
Ambra	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Ambrato	DOC Malvasia delle Lipari DOC Vernaccia di Oristano	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Annoso	DOC Controguerra	v.q.p.r.d.	italiano

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Apianum	DOC Fiano di Avellino	v.q.p.r.d.	latino
Auslese	DOC Caldaro/Caldaro clas-sico — Alto Adige	v.q.p.r.d.	tedesco
Barco Reale	DOC Barco Reale di Car-mignano	v.q.p.r.d.	italiano
Buttafuoco	DOC Oltrepò Pavese	v.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Cacc'e mitte	DOC Cacc'e Mitte di Lu-cera	v.q.p.r.d.	italiano
Cagnina	DOC Cagnina di Romagna	v.q.p.r.d.	italiano
Cerasuolo	DOC Cerasuolo di Vittoria DOC Montepulciano d'Abruzzo	v.q.p.r.d.	italiano
Chiaretto	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	italiano
Ciaret	DOC Monferrato	v.q.p.r.d.	italiano
Château	DOC della valle d'Aosta	v.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	francese
Classico	tutti	v.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Dunkel	DOC Alto Adige DOC Trentino	v.q.p.r.d.	tedesco
Fine	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Fior d'Arancio	DOC Colli Euganesi	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	italiano
Falerio	DOC Falerio dei colli Asco-lani	v.q.p.r.d.	italiano
Flétri	DOC Valle d'Aosta o Val-lée d'Aoste	v.q.p.r.d.	italiano

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Garibaldi Dolce/GD	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Italia Particolare/IP	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Klassisch/Klassisches Ursprungsgebiet	DOC Caldaro DOC Alto Adige (Santa Maddalena e Terlano)	v.q.p.r.d.	tedesco
Kretzer	DOC Alto Adige DOC Trentino DOC Teroldego Rotaliano	v.q.p.r.d.	tedesco
Lacrima	DOC Lacrima di Morro d'Alba	v.q.p.r.d.	italiano
London Particular/LP/Inghilterra	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Occhio di Pernice	DOC Bolgheri, Vin Santo di Carmignano, Colli dell'Etruria Centrale, Colline Lucchesi, Cortona, Elba, Montecarlo, Monteregio di Massa Marittima, San Gimignano, Sant'Antimo, Vin Santo del Chianti, Vin Santo del Chianti Classico, Vin Santo di Montepulciano	v.q.p.r.d.	italiano
Oro	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Pagadebit	DOC pagadebit di Romagna	v.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Passito	tutti	v.l.q.p.r.d., v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	italiano
Ramie	DOC Pinorerese	v.q.p.r.d.	italiano
Rebola	DOC Colli di Rimini	v.q.p.r.d.	italiano
Riserva	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Rubino	DOC Marsala DOC Rubino di Cantavenna DOC Teroldego Rotaliano	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Sangue di Giuda	DOC Oltrepò Pavese	v.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Scelto	tutti	v.q.p.r.d.	italiano
Spätlese	DOC e IGT di Bolzano	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Soleras	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Stravecchio	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Strohwein	DOC e IGT di Bolzano	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
Superiore	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Superiore Old Marsala (or SOM)	DOC Marsala	v.l.q.p.r.d.	italiano
Torchiato	DOC Colli di Conegliano	v.q.p.r.d.	italiano
Vecchio	DOC Rosso Barletta, Aglianico del Vulture, Marsala, Falerno del Massico	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Vendemmia Tardiva	tutti	v.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d.e vino da tavola a IG	italiano
Verdolino	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	italiano
Vermiglio	DOC Colli Etruria	v.l.q.p.r.d.	italiano
Vino Fiore	tutti	v.q.p.r.d.	italiano
Vino Novello/Novello	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	italiano

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Vivace	tutti	v.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d.e vino da tavola a IG	italiano

LUSSEMBURGO

Marque nationale	tutti	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	francese
Appellation contrôlée	tutti	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	francese
Appellation d'origine contrôlée	tutti	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	francese
Vin de pays	tutti	vino da tavola a IG	francese
Grand premier cru	tutti	v.q.p.r.d.	francese
Premier cru	tutti	v.q.p.r.d.	francese
Vin classé	tutti	v.q.p.r.d.	francese
Château	tutti	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	francese

PORTOGALLO

Denominação de origem (DO)	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	portoghese
Denominação de origem controlada (DOC)	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	portoghese
Indicação de proveniencia regulamentada (IPR)	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	portoghese

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Vinho doce natural	tutti	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Vinho generoso	DO Porto, Madeira, Moscatel de Setubal, Carcavelos	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Vinho regional	tutti	Vino da tavola a IG	portoghese
Colheita Selecionada	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	portoghese
Crusted/Crusting	DO Porto	v.l.q.p.r.d.	inglese
Escolha	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	portoghese
Escuro	DO Madeira	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Fino	DO Porto DO Madeira	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Garrafeira	tutti	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG v.l.q.p.r.d.	portoghese
Lágrima	DO Porto	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Leve	Estremadura, Ribatejano	Vino da tavola a IG	portoghese
	DO Madeira, DO Porto	v.l.q.p.r.d.	
Nobre	DO Dão	v.q.p.r.d.	portoghese
Reserva	tutti	v.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	portoghese
Reserva velha (o grande reserva)	DO Madeira	v.s.q.p.r.d. v.l.q.p.r.d.	portoghese
Solera	DO Madeira	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Super reserva	tutti	v.s.q.p.r.d.	portoghese

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Superior	tutti	v.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	portoghese

Elenco B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
---------	------	-----------------------	--------

GERMANIA

Affentaler	Altschweier, Bühl, Eisental, Neusatz/Bühl, Bühlertal, Neuweier/Baden-Baden	v.q.p.r.d.	tedesco
Hock	Rhein,	vino da tavola a IG	tedesco
	Ahr, Hessische Bergstraße, Mittelrhein, Nahe, Rheinhessen, Pfalz, Rheingau	v.q.p.r.d.	
Liebfrau(en)milch	Nahe, Rheinhessen, Pfalz, Rheingau	v.q.p.r.d.	tedesco
Moseltaler	Mosel-Saar-Ruwer	v.q.p.r.d.	tedesco

AUSTRIA

Schilcher	Steiermark	v.q.p.r.d. e vino da tavola a IG	tedesco
-----------	------------	----------------------------------	---------

SPAGNA

Amontillado	DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla Moriles	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Chacoli/Txakolina	DO Chacoli de Bizkaia DO Chacoli de Getaria DO Chacoli de Alava	v.q.p.r.d.	spagnolo
Fino	DO Montilla Moriles DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Fondillon	DO Alicante	v.q.p.r.d.	spagnolo
Lágrima	DO Málaga	v.l.q.p.r.d.	spagnolo
Oloroso	DO Málaga DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla-Moriles	v.l.q.p.r.d.	spagnolo

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Palo Cortado	DDOO Jerez-Xérès-Sherry y Manzanilla Sanlúcar de Barrameda DO Montilla-Moriles	v.l.q.p.r.d.	spagnolo

FRANCIA

Claret	AOC Bordeaux	v.q.p.r.d.	francese
Edelzwicker	AOC Alsace	v.q.p.r.d.	tedesco
Passe-tout-grains	AOC Bourgogne	v.q.p.r.d.	francese
Vin jaune	AOC du Jura (Côtes du Jura, Arbois, L'Etoile, Château-Châlon)	v.q.p.r.d.	francese

GRECIA

Vinsanto	ΟΠΑΠ Santorini	v.l.q.p.r.d. e v.q.p.r.d.	greco (¹)
Nυχτέρι	ΟΠΑΠ Santorini	v.q.p.r.d.	greco

ITALIA

Amarone	DOC Valpolicella	v.q.p.r.d.	italiano
Cannellino	DOC Frascati	v.q.p.r.d.	italiano
Brunello	DOC Brunello de Montalcino	v.q.p.r.d.	italiano
Est! Est!! Est!!!	DOC Est! Est!! Est!!! di Montefiascone	v.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	latino
Falerno	DOC Falerno del Massico	v.q.p.r.d.	italiano
Governo all'uso toscano	DOCG Chianti und Chianti Classico	v.q.p.r.d.	italiano
	IGT Colli della Toscana Centrale	Vino da tavola a IG	
Gutturnio	DOC Colli Piacentini	v.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	italiano
Lacryma Christi	DOC Vesuvio	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano

(¹) Il nome «Vinsanto» è protetto in caratteri latini.

▼B

Termini	Vini	Categorie di prodotti	Lingua
Lambiccato	DOC Castel San Lorenzo	v.q.p.r.d.	italiano
Morellino	DOC Morellino di Scansano	v.q.p.r.d.	italiano
Recioto	DOC Valpolicella	v.q.p.r.d.	italiano
	DOC Gambellara	v.s.q.p.r.d.	
	DOCG Recioto di Soave		
Sciacchetrà (or Sciac-trà)	DOC Cinque Terre DOC Riviera Ligure di Ponente	v.q.p.r.d.	italiano
Sforzato, Sfurzat	DO Valtellina	v.q.p.r.d.	italiano
Torcolato	DOC Breganze	v.q.p.r.d.	italiano
Vergine	DOC Marsala DOC Val di Chiana	v.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	italiano
Vino Nobile	Vino Nobile di Montepulciano	v.q.p.r.d.	italiano
Vin santo/Vino Santo/Vinsanto	DOC e DOCG Bianco dell'Empolese, Bianco della Valdinevole, Bianco Pisano di San Torpé, Bolgheri, Candia dei Colli Apuani, Capalbio, Carmignano, Colli dell'Etruria Centrale, Colline Lucchesi, Colli del Trasimeno, Colli Perugini, Colli Piacentini, Cortona, Elba, Gambellara, Montecarlo, Monteregio di Massa Marittima, Montescudaio, Offida, Orcia, Pomino, San Gimignano, San'Antimo, Val d'Arbia, Val di Chiana, Vin Santo del Chianti, Vin Santo del Chianti Classico, Vin Santo di Montepulciano, Trentino	v.q.p.r.d.	italiano

PORTOGALLO

Canteiro	DO Madeira	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Frasqueira	DO Madeira	v.l.q.p.r.d.	portoghese
Ruby	DO Porto	v.l.q.p.r.d.	inglese
Tawny	DO Porto	v.l.q.p.r.d.	inglese
Vintage, a cui si può aggiungere se del caso Late Bottle (LBV) o Character	DO Porto	v.l.q.p.r.d.	inglese

▼B

Appendice 2

Termini di cui all'articolo c, paragrafo 3

1. **Termini in inglese**

Icewine

Icewine dosage; Dosage of Icewine

Sparkling Icewine

VQA

Vintners Quality Alliance

Late Harvest, Late Harvested

Select Late Harvest

Special Select Late Harvest

Sweet Reserve

Vitcultural area

Designated viticultural area

Botrytized, botrytis affected, BA

Estate bottled

Vineyard

Domicile

Dosage

Regional wine

Carbonic maceration

Classic method

Classical method

Traditional method

Charmat method

Tirage Liqueur (per i vini spumanti)

Fermented in this bottle

Noble rot

Sparkling wine

Natural

Meritage

Winter harvest

Autumn harvest

▼B2. **Termini in francese**

Vin de glace

Dosage de vin de glace

Vin de glace mousseux

VQA

Vendange tardive, vendangé tardivement

Sélection de vendange tardive

Sélection spéciale de vendange tardive

Jus de raisin de réserve

Château

Clos

Région viticole

Région viticole désignée

Botrytisé

Mis en bouteille à la propriété

Vignoble

Domicile

Dosage, liqueur d'expédition

Vin régional/vin de région

Macération carbonique

Méthode classique

Méthode traditionnelle

Méthode charmat

Liqueur de tirage (nei vini spumanti)

Fermenté dans la bouteille

Pourriture noble

Sur lie

Vin mousseux

Naturel

Méritage

Vendange d'hiver

Vendange d'automne

Vin du curé

▼B

Blanc de blancs

Blanc de noirs

Rosé

Méthode cuve close

Cuvée, première cuvée

Nouveau

3. Termini in latino

Botrytis cinerea

4. Definizione dei termini ai fini dell'applicazione dell'articolo C

4.1. Riferimenti, in inglese o francese, a:

- invecchiamento o fermentazione in fusti, inclusi i termini «oaked», «oak aged», «barrel aged», «oak», «barrel fermented», «barrique fermented», «barrique»,
 - invecchiamento o fermentazione in recipienti non di legno, né con trucioli o particelle, inclusi i termini «inox», «stainless steel», «unoaked» e «non-oak».
- 4.2. Altri termini relativi alla vinificazione, come «aged», «unfiltered», «unfiltered with lees» e «disgorging» e altri termini comuni della vinificazione, nella loro accezione corrente.

▼B*Appendice 3***1. Termini in inglese**

Reserve
Grand Reserve
Sussreserve
Proprietor's reserve
Proprietor's grand reserve
Private Reserve
Special
Classic
Select (che può essere preceduto da „Barrel”, „Premium” o „Vineyard”)
Proprietor's selection
Cool Climate Wine
Old vines
Fine
Noble
Vineyard
Appellation
Sub-appellation
Superior
Hybrid
Stave(s)
Grape Variety
Estate

2. Termini in francese

Domaine
Cru
Terroir
Cépage
Propriété
Appellation
Vieilles vignes
Vieilles vignes
Réserve
Grande réserve
Réserve privée
Réserve du propriétaire
Spéciale
Supérieure
Fine
Noble
Vignoble
Fumé
Dolce (che può essere preceduto da „Vino”)
Vinifera

3. Termini in italiano

Dolce (che può essere preceduto da „Vino”)

4. Termini in latino

▼B

Appendice 4

1. Termini in francese

Château

Clos

Sur lie

Vendange tardive

2. Termini in inglese

Regional wine

▼B*Appendice 5*

VARIETÀ DI VITE (VITIGNI) DI CUI ALL'ARTICOLO C, PARAGRAFO 3

Varietà di vite e sinonimi	
<i>Vitis vinifera</i>	Caladoc
<i>Nome principale/sinonimi</i>	Calitor
Abondant	Camaral de Lasseube
Abouriou	Carcajolo Blanc
Agria	Carcajolo
Aléatico	Carmenère
Aligoté/Alfonse Lavallée	Castets
Altesse	César
Aramon Blanc	Chardonnay
Aramon Gris	Chasan
Aramon	Chardonnay Musqué
Aranel	Chasselas/Chasselas Doré
Arbane	Chasselas Rose
Arinarnoa	Chatus
Arriloba	Chenanson
Arrouya	Chenin Blanc/Chenin
Arrufiac	Cinsaut
Aubin	Clairette
AubinVert	Clairette Rose
Aubun	Clarin
Auxerrois/Pinot Auxerrois	Claverie
Bacchus	Colombard/French Colombard
Bachet	Colombaud
Barbaroux	Corvina
Baroque	Cot
Béclan	Counoise
Béquignol	Courbu
Biancu Gentile	Courbu Noir
Blanc Dame	Crouchen
Blauburger	Dolcetto
Blaufrankisch	Dornfelder
Bouchalès	Dunkelfelder
Bouillet	Dunstan
Bouquettraube	Egiadola
Bourboulenc	Ehrenfelser
Brachet	Ekigaina
Brun argenté	Elbling
Cabernet Franc (¹)	Etraire de la Dui
Cabernet Sauvignon (¹)	Faberrebe
	Fer
	Feunate

(¹) Il termine «Cabernet» può essere utilizzato come sinonimo di Cabernet Franc o Cabernet Sauvignon se queste due varietà vengono mescolate per produrre un vino monovitigno o se il volume ottenuto dalla mescolanza delle due varietà ne permetterebbe l'impiego in un vino composto da due o tre vitigni.

▼B

Folle Blanche	Malvasia/Malvasia Bianca
Franc Noir de la Haute-Saône	Mancin
Freisamer	Manseng Noir
Fuella Nera	Marsanne
Furmint	Marselan
Gamay de Bouze	Matsvani
Gamay de Chaudenay	Mauzac
Gamay Fréaux	Mauzac Rose
Gamay Noir/Gamay	Mayorquin
Ganson	Melon
Garganega	Mérille
Gascon	Merlot Blanc
Genovèse	Merlot
Gewürztraminer	Meslier Saint-François
Goldburger	Milgronet
Goldriesling	Molette
Gouget	Molland
Graisse	Mondeuse Blanche
Gramon	Mondeuse
Grassen	Monerac
Grenache Blanc	Montils
Grenache Gris	Morescono
Grenache	Morio-Muscat (¹)
Grintet	Monastrel
Grolleau Gris	Mourvaison
Grolleau	Mourvèdre
Gros Manseng	Mouyssagùès
Gros Vert	Mtsvane/Matsvani
Grüner Veltliner/Veltliner	Müller-Thurgau/Riesling x Sylvaner
Gutedel Weis	Muscadelle
Helfensteiner	Muscardin
Heroldrebe	Muscat à Petits Grains Blancs (¹)
Jacquère	Muscat à Petits Grains Roses (¹)
Joubertin	Muscat à Petits Grains Rouges (¹)
Kerner/Trollinger x Riesling	Muscat Blanc (¹) Muskateller, Gelber Muskateller
Knipperlé	Muscat d'Alexandrie (¹)
Lauzet	Muscat de Hambourg (¹)
Lemberger/Limberger, Blaufränkisch	Muscat Ottonel (¹)
Len de l'El	Nebbiolo
Liliorila	Négrette
Listan	Nielluccio
Lledoner Pelut	Noir Fleurien
Macabeu	Ondenc
Madeleine Angevine	Optima
Madeleine Sylvaner	Oraniensteiner
Malbec	

(¹) Il termine «Muscat» può essere usato come sinonimo per ogni varietà di moscato delle specie *Vitis vinifera* per produrre un vino monovitigno od ogni mescolanza di varietà di vite moscato delle specie *Vitis vinifera* se il volume ottenuto dalla mescolanza delle due varietà ne permette l'impiego in un vino composto da uno, due o tre vitigni.

▼B

Ortega	Schönburger
Pagadebiti	Segalin
Pascal	Select
Perdea	Semebat
Perle of C'saba/Pearl of C'saba	Sémillon
Persan	Sereksia Chornaya
Petit Courbu	Servanin
Petit Manseng	Servant
Petit Meslier	Siegerrebe
Petit Verdot	Saint Laurent
Petite Sirah	Sylvaner/Silvaner
Pineau d'Aunis	Syrah/Shiraz, Sirah
Pinot Blanc/Weissburgunder, Pinot Bianco	Tannat
Pinot Gris/Pinot Grigio	Tempranillo
Pinot Meunier/Meunier	Téoulier
Pinot Noir/Spätburgunder	Terret Blanc
Pinotage	Terret Gris
Piquepoul Blanc	Terret Noir
Piquepoul Gris	Tibouren
Piquepoul Noir	Tourbat
Plant Droit	Traminer
Portan	Trebbiano
Poulard	Tressot
Précoce Bousquet	Trollinger/Black Hamburg, Grossvernatsch, Schiava Grossa
Précoce de Malingre	Trousseau
Prunelard	Ugni Blanc
Raffiat de Moncade	Valdiguié
Refosco Grosse/Syrak	Veltliner Rouge Précoce
Reichensteiner	Verdesse
Riesling	Vermentino
Riesling x Traminer (¹)	Viognier
Rkatsiteli	Welschriesling/Riesling Italico
Romorantin	Zefir
Rotberger	Zengo
Roublot	Zinfandel
Roussanne	Zweigelt/Zweigeltrebe
Roussette d'Ayze	Varietà ibride interspecifiche
Sacy	<i>Nome principale/sinonimi</i>
Saint-Pierre Doré	Alden
Samtrot	Alpha
Sangiovese	Alwood
Sauvignon	Athens
Sauvignon Blanc/Fumé Blanc	Aurelia/Dunstan 56
Sauvignon Gris	Aurore/Aurora
Sauvignon Vert	Bachman's Early
Savagnin Blanc	Baco Noir
Savagnin Rose	
Scheurebe	

(¹) Deve trattarsi di Riesling x Traminer 25/4.

▼B

Bath	Festival
Beloglaska	Festivee
Bergonia	Flora
Beta	Florental
Bianca	Frankenthaler
Black Eagle	Fredonia
Bluebell	Frontenac
Bluestar	Garonnet
Brandis	Germanica
Brant	Glenora
Brighton	Gliche
Bronx Seedless	Golden Muscat
Buffalo	Green
Campbell Early	Herbert
Canada Muscat	Himrod
Canadice	Horizon
Carmine	Humbert Chapon
Cascade	Ibrida Moschini
Castel	Institut/Kuhlmann 482-2
Castor	Interlaken
Catawba	Iona
Cayuga White	Ives
Century	Jubileum
Chardonnay	Karelin
Chambourcin	Kay Gray
Chancellor/Chancellor Noir	Kendaia
Chelois	Koret
Clinton	Kultezhinski
Colobel	L'Acadie Blanc
Concord	Lacrosse
Cook	Lady Patricia
Couderc Muscat/Muscat du Moulin, Couderc	Lakemount
Dalniewostoznyd Ramming	Landal
De Chaunac	Landot
Delaware	Le Colonel
Delight	Le Commandant
Diamond	Le General
Diana	Léon Millot/Millot
Dunkirk	Lomanto
Dutchess	Lopeared
Earlihane	Louise Swenson
Einsat Seedless	Lucy Kuhlman
Elvira	MacGregor
Ennoir	Maréchal Foch/Foch
Eona	Mars
Excelsior	Melody
	Michurinetz
	Monticello
	Moored

▼B

Muscat du Moulin	Sovereign Coronation
Muska	Sovereign Jade
Naples	Sovereign Opal
New York Muscat	Sovereign Noir
Niagara	Sovereign Rose
Nimrang	Sovereign Tiara
Noah	Steuben
Norakert	Suffolk Red
Oberlin Noir	Suputinskii Belyi
Oriental	Suputinskii Rannii
Othello	Swenson Red
Patricia	Swenson White
Perle of Zala	Tajoznytilzumrud
Pirobella	Tehere dore
Pollux	Tira
Pougette Musque	Totmur
Prairie Star	Traminette
Precoce de Malingre	Triumph von Elsas
Price	Troubadour
Psłanka	Valeria
Ramming's Suputinskij	Valiant
Rauschling	Van Buren
Ravat Noir/Ravat 262	Vandal-Cliché
Rayon d'Or	Vanessa
Reliance	Varousset
Remaily Seedless	Veeblanc
Roides Blanc/Gaillard 157, Madame Girerd	Veeport
Romulus	Vegennes
Rosette/Seibel 1000	Ventura
Rougeon	Venus
Rubilande	Verdelet
Rudilen 60	Vidal Blanc/Vidal
Sainte-Croix	Vignoles Ravat
Saint Pépin	Villard Blanc
Schuylar	Villard Noir
Seneca	Vincent
Severny	Vinered
Seyval Blanc/Seyval	Vivant
Seyval Noir	Watkins
Sheridan	Westfield
Shimek	White Subutinskij
Shultz	Wiley's White
Siegfriedrebe/Siegfried Rebe, Siegfried	Yates
Sovereign Charter	Zariaswiewiera

▼B

ALLEGATO VI

ORGANISMI COMPETENTI

- a) British Columbia Wine Institute (norme VQA);
- b) Vintners Quality Alliance Ontario (norme VQA).

▼B*ALLEGATO VII***DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI RICORSO ALL'ARBITRATO**

1. Per l'esame della questione sono nominati tre arbitri, i quali sono esperti governativi o non governativi specializzati in diritto commerciale internazionale o in politica commerciale internazionale, la cui imparzialità sia al di sopra di ogni sospetto.
2. In caso di ricorso alla procedura di arbitrato in virtù dell'articolo 8, gli arbitri sono esperti di levatura internazionale nel campo dell'enologia, di indubbia imparzialità.
3. Dopo aver deferito una controversia alla procedura di arbitrato in virtù dell'articolo 8 o dell'articolo 29, una delle parti contraenti comunica all'altra parte la nomina di un arbitro. Entro trenta giorni dalla comunicazione, quest'ultima parte contraente nomina un secondo arbitro e lo comunica alla prima.
4. Nel termine di trenta giorni dalla nomina del secondo arbitro le parti contraenti scelgono insieme il terzo arbitro, che assumerà la presidenza della formazione arbitrale.
5. Qualora le parti contraenti non pervengano a nominare di comune accordo il terzo arbitro nel termine di trenta giorni di cui al paragrafo 4, provvederà alle nomine necessarie, entro 60 giorni, su richiesta di una parte contraente, il presidente o un membro della Corte internazionale di giustizia, secondo i criteri di cui ai paragrafi 2 e 3 del presente allegato e conformemente alla prassi della Corte.
6. Le parti contraenti approvano di comune accordo le regole che disciplinano la procedura di arbitrato entro trenta giorni dalla nomina del terzo arbitro. In caso di mancato accordo, le regole di procedura saranno adottate dai tre arbitri entro trenta giorni.
7. Salvo diversa disposizione adottata dalle parti entro novanta giorni dalla data di ricevimento della notifica ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 3, il mandato degli arbitri è il seguente:
 «Esaminare, alla luce delle disposizioni corrispondenti dell'accordo, la questione sottoposta alla procedura di arbitrato (illustrata nella notifica prevista dall'articolo 29, paragrafo 3) e procedere alle valutazioni, alle deliberazioni e alle raccomandazioni previste dal paragrafo 8 del presente allegato.»
8. I tre arbitri pervengono ad una conclusione sulla questione loro sottoposta nel termine perentorio di novanta giorni dalla nomina del terzo arbitro, con una decisione adottata a maggioranza. Nelle loro conclusioni gli arbitri presentano in particolare:
 - a) una valutazione di diritto o di fatto, debitamente motivata;
 - b) una decisione in merito alla compatibilità o incompatibilità della misura con gli obblighi del presente accordo o, qualora si tratti di una questione deferita ad arbitrato a norma dell'articolo 8, in merito alla conformità della pratica o del trattamento enologico notificato o della loro modifica alle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettere a) e b), e
 - c) eventuali raccomandazioni per la risoluzione della controversia.
9. Le spese connesse alla procedura di arbitrato sono a carico delle parti contraenti, ripartite in parti uguali. Le spese degli onorari degli arbitri sono soggetti alle tariffe fissate dal comitato misto.

▼B

ALLEGATO VIII

**MODIFICHE DELL'ACCORDO DEL 28 FEBBRAIO 1989 TRA LA
COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA E IL CANADA SUL
COMMERCIO DELLE BEVANDE ALCOLICHE**

Articolo A

L'accordo del 28 febbraio 1989 tra la Comunità economica europea e il Canada sul commercio delle bevande alcoliche è modificato come segue.

Articolo B

All'articolo 1:

a) le definizioni di «distribuzione», «vino miscelato», «vino canadese al 100 %», «differenza nelle maggiorazioni», «trattamento nazionale» e «brandy dell'Ontario» sono soppresse;

b) (riguarda esclusivamente la versione in lingua inglese);

c) sono aggiunte le seguenti definizioni:

«— “differenza del costo del servizio” indica l'importo della differenza tra il costo del servizio per un prodotto importato e il costo del servizio per un prodotto interno simile,

— “vendita al minuto” indica la fornitura di bevande spiritose al consumatore finale o la vendita ad un ristorante, a un bar, un club o altro locale autorizzato.»

Articolo C

Il testo dell'articolo 2 (Bevande alcoliche distillate) è sostituito dal seguente:

«Articolo 2

Trattamento nazionale e trattamento della nazione più favorita

1. Le competenti autorità canadesi concedono il trattamento nazionale e il trattamento della nazione più favorita alle bevande spiritose prodotte nella Comunità conformemente all'accordo OMC. A livello di provincia, per trattamento nazionale e per trattamento della nazione più favorita si intende un trattamento non meno favorevole del trattamento più favorevole concesso da tale provincia a merci analoghe prodotte dal Canada o da qualsiasi altro paese terzo.

2. In deroga al paragrafo 1, le competenti autorità canadesi possono continuare ad applicare una delle seguenti misure, nelle rispettive giurisdizioni e purché attuate in conformità al diritto canadese:

a) una distilleria o una cantina possono vendere nei loro locali esclusivamente bevande spiritose o i vini di produzione propria, a prezzi non inferiori a quelli delle stesse bevande spiritose o degli stessi vini venduti in punti di vendita dove sono disponibili anche prodotti della Comunità;

▼B

- b) richiesta ai punti di vendita di vino privati dell'Ontario e della Columbia britannica di vendere esclusivamente vini fabbricati da cantine canadesi;
- c) esigere che, fatta eccezione per otto marche di vino a denominazione di origine, i vini che non recano una denominazione di origine o un'indicazione del nome della varietà di vite, venduti nei negozi di alimentari del Québec in conformità della normativa vigente, siano imbottigliati nel Québec, purché in tale provincia esistano altri negozi che vendono vini prodotti nella Comunità, indipendentemente dal fatto che si siano o no imbottigliati nel Québec.»

Articolo D

Il testo dell'articolo 3 (Birra) è sostituito dal seguente:

«*Articolo 3*

Indicazioni geografiche

- 1. Le competenti autorità del Canada non inseriscono nel listino né vendono vini o bevande spiritose che recano indebitamente un'indicazione geografica protetta dal diritto canadese.
- 2. Nell'esercizio di qualsiasi funzione relativa all'acquisto o alla vendita di vini, le competenti autorità canadesi continuano ad applicare le proprie regole o politica di acquisto nei confronti dei nomi geografici della Comunità, in modo da vietare la commercializzazione di vini non originari del luogo indicato da tali nomi se tale divieto era in vigore il 10 novembre 2002.»

Articolo E

Il testo dell'articolo 4 (Vino) è sostituito dal seguente:

«*Articolo 4*

Trattamento commerciale

Nell'esercizio delle loro funzioni in materia di acquisti, distribuzione e vendita al minuto di prodotti della Comunità, le competenti autorità canadesi si conformano alle disposizioni dell'articolo XVII del GATT relativo alle imprese commerciali di Stato, in particolare adottano decisioni esclusivamente basate su considerazioni di ordine commerciale e offrono alle imprese della Comunità adeguate opportunità, secondo le prassi commerciali d'uso, di concorrere per prendere parte agli acquisti.»

Articolo F

È inserito il seguente articolo:

«*Articolo 4 bis*

Prezzi

- 1. Le competenti autorità canadesi provvedono a che ogni maggiorazione, costo del servizio, o altre misure in materia di prezzi siano di natura non discriminatoria, si applichino a tutte le vendite al minuto e siano conformi all'articolo 2.

▼B

2. Ai prodotti della Comunità può essere applicata una differenza del costo del servizio solo in misura non superiore alla differenza di costo necessariamente connessa alla commercializzazione di un prodotto comunitario, tenendo conto delle spese supplementari derivanti, tra l'altro, dal modo e dalla frequenza di consegna.

3. La differenza del costo del servizio è giustificata da revisori dei conti indipendenti, secondo le normali procedure contabili, in base ai risultati di un audit eseguito, su richiesta, entro un anno dall'entrata in vigore dell'accordo tra la Comunità europea e il Canada sul commercio di vini di bevande spiritose e successivamente ad intervalli non inferiori a quattro anni. I risultati dell'audit sono messi a disposizione della Comunità entro un anno dalla presentazione della richiesta.»

Articolo G

All'articolo 5, paragrafo 2, il testo della lettera b), è sostituito dal seguente:

«b) in caso di rifiuto di inserimento nei listini o di decisione di cancellazione dai listini, motivazioni scritte di tali decisioni;».

Articolo H

Il testo dell'articolo 7 (Riferimento al GATT) è sostituito dal seguente:

«Articolo 7

Disposizioni finali

1. Le parti conservano i loro diritti ed obblighi in virtù dell'accordo OMC.
2. Le disposizioni del presente accordo lasciano impregiudicati i diritti riconosciuti ai fornitori, ai loro agenti o altre parti interessate in virtù del diritto canadese.
3. Nella misura in cui un'autorità provinciale canadese non eserciti la propria responsabilità di orientamento della selezione e della vendita al minuto di un prodotto, le disposizioni del presente accordo non le sono applicabili.»

Articolo I

All'articolo 8:

- 1) il testo dell'ultima frase del secondo comma è sostituito dal seguente:

«Esso può essere denunciato da ciascuna delle parti mediante preavviso di un anno.»;

- 2) è aggiunto seguente comma:

«Se una delle parti denuncia l'accordo tra la Comunità europea e il Canada sul commercio di vini e di bevande spiritose, la denuncia vale contemporaneamente quale denuncia simultanea del presente accordo.»

Articolo J

Gli allegati A, B, C e D sono soppressi.

▼B

ATTO FINALE

I plenipotenziari
della COMUNITÀ EUROPEA,
e
del CANADA,

riuniti a Niagara-on-the-Lake il 16 settembre per la firma dell'accordo
tra la Comunità europea e il Canada sul commercio di vini e di bevande
spiritose,

hanno adottato le dichiarazioni comuni seguenti, accluse al presente atto
finale:

- dichiarazione comune sulle norme di origine,
- dichiarazione comune sui negoziati OMC,
- dichiarazione comune sull'etichettatura,
- dichiarazione comune sui punti di vendita,
- dichiarazione comune sull'espressione «Highland Whisky»;

e hanno preso atto delle dichiarazioni seguenti, accluse al presente atto
finale:

- dichiarazione della Comunità sulle indicazioni geografiche,
- dichiarazione del Canada sulle indicazioni geografiche.

Realizado en dos ejemplares en Niagara-on-the-Lake, el dieciseis de
septiembre de 2003.

Udfærdiget i to eksemplarer i Niagara-on-the-Lake, den sekstende
september 2003.

Geschehen zu Niagara-on-the-Lake, am sechzehnten September 2003 in
zwei Urschriften.

Έγινε σε δύο πρωτότυπα, στο Niagara-on-the-Lake, στις δέκα έξι
Σεπτεμβρίου 2003.

Done in duplicate, at Niagara-on-the-Lake, this sixteenth day of
September 2003.

Fait en double exemplaire, à Niagara-on-the-Lake, ce seizième jour de
septembre 2003.

Fatto in duplice copia a Niagara-on-the-Lake, addi sedici settembre
2003.

Gedaan te Niagara-on-the-Lake, de zestiende september 2003, in twee
exemplaren.

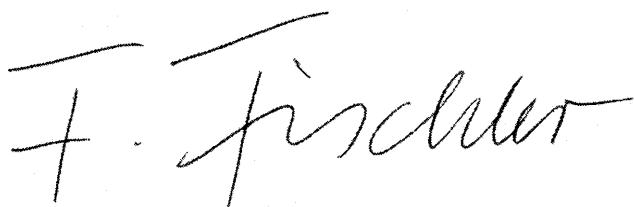
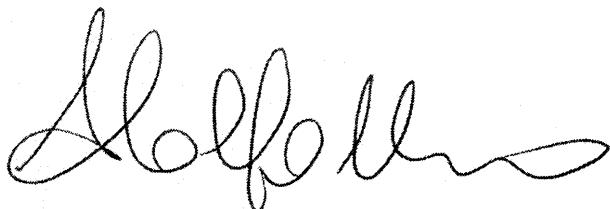
Feito em duplo exemplar em Niagara-on-the-Lake, em dezasseis de
Setembro de 2003.

Tehty kahtena kappaleena, Niagara-on-the-Lake:ssa, kuudentenatoista
päivänä syyskuuta 2003.

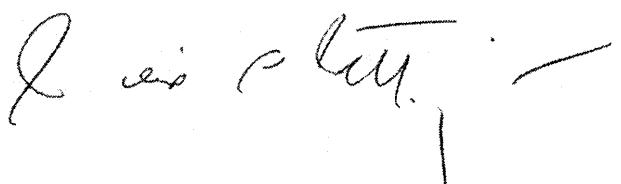
Detta avtal har upprättats i två exemplar i Niagara-on-the-Lake, den
sextonde september 2003.

▼B

Por la Comunidad Europea
For Det Europæiske Fællesskab
Für die Europäische Gemeinschaft
Για την Ευρωπαϊκή Κοινότητα
For the European Community
Pour la Communauté européenne
Per la Comunità europea
Voor de Europese Gemeenschap
Pela Comunidade Europeia
Euroopan yhteisön puolesta
På Europeiska gemenskapens vägnar



Por el Gobierno de Canadá
For Canadas regering
Für die Regierung Kanadas
Για την κυβέρνηση του Καναδά
For the Government of Canada
Pour le gouvernement du Canada
Per il governo del Canada
Voor de Regering van Canada
Pelo Governo do Canadá
Kanadan hallituksen puolesta
På Kanadas regerings vägnar



▼B

DICHIARAZIONE COMUNE

sulle norme di origine

Le parti contraenti convengono di condurre consultazioni sulle norme di origine per quanto riguarda il vino a conclusione dei negoziati nell'ambito del programma di lavoro OMC per l'armonizzazione delle norme di origine non preferenziali, allo scopo di tener conto dei risultati di tali negoziati nel presente accordo.

▼B

DICHIARAZIONE COMUNE

sui negoziati OMC

Le parti contraenti dichiarano che le disposizioni del presente accordo non pregiudicano le loro posizioni rispettive nell'ambito dei negoziati OMC in corso per quanto riguarda la proprietà intellettuale e le norme di origine.

▼B

DICHIARAZIONE COMUNE

sull'etichettatura

Le parti contraenti convengono che le disposizioni relative a termini oggetto di regolamentazione in Canada o nella Comunità si applicano esclusivamente nei limiti di tale regolamentazione.

Le parti contraenti ribadiscono l'importanza che ciascuna di esse annette alle rispettive normative in materia di etichettatura, in particolare l'importanza che la Comunità attribuisce alle espressioni tradizionali utilizzate per sottolineare la qualità di determinati vini e l'esigenza di proteggere tali espressioni per evitare di indurre i consumatori in errore. La Comunità riconosce che il Canada nutre grandi preoccupazioni circa la natura, la portata e l'applicabilità di tale protezione. Le parti contraenti convengono di continuare il dibattito su questo punto a livello bilaterale.

Le parti contraenti convengono che i vini certificati da un'autorità competente canadese figurante nell'allegato VI come conformi alle norme VQA in Canada, sono considerati rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 20 e all'articolo C dell'allegato V.

▼B

DICHIARAZIONE COMUNE

sui punti di vendita

Le parti contraenti prendono atto dell'importanza commerciale relativa dei punti di vendita in cui sono presentati prodotti della Comunità e prodotti imbottigliati nella Comunità rispetto all'importanza dei punti di vendita soggetti a restrizioni. Se per effetto delle deroghe contenute nell'allegato VIII, articolo C, l'importanza commerciale relativa dei punti di vendita soggetti a restrizione dovesse aumentare significativamente, le parti esamineranno se sia necessario modificare tali deroghe per mantenere l'equilibrio delle concessioni garantito dall'accordo del 1989 e dal presente accordo.

▼B

DICHIARAZIONE COMUNE

sull'espressione «Highland Whisky»

Le parti contraenti convengono di avviare un dibattito sull'espressione «Highland Whisky», allo scopo di raggiungere un accordo entro il 30 giugno 2005 su un'utilizzazione della medesima conforme ai diritti e agli obblighi della OMC, che non induca i consumatori in errore quanto all'origine del whisky e che tenga conto dell'utilizzazione di tale espressione in Canada in anni recenti.

▼B

DICHIARAZIONE DELLA COMUNITÀ

sulle indicazioni geografiche

La Comunità dichiara che i nomi elencati nell'allegato III a) e nell'allegato IV a) dell'accordo costituiscono indicazioni geografiche ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS, che sono utilizzate e protette nella Comunità.

▼B

DICHIARAZIONE DEL CANADA

sulle indicazioni geografiche

Il Canada dichiara che i nomi elencati nell'allegato III b) e nell'allegato IV b) dell'accordo costituiscono indicazioni geografiche ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, dell'accordo TRIPS, che sono utilizzate e protette in Canada.